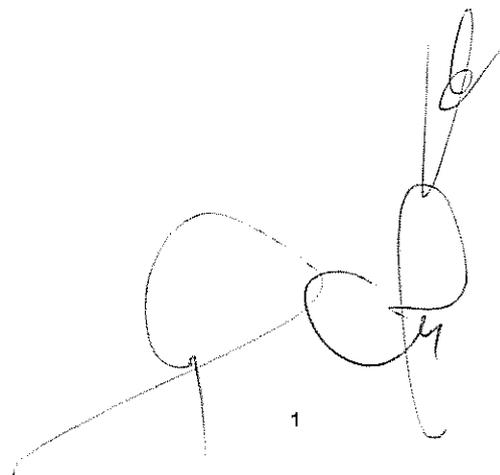


# COMUNE DI BARI

Provincia di BARI

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014

(Art. 4 D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149)



1

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche al fine di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nelle scritture contabili dell'ente.

Con riferimento al solo anno 2013 si è fatto riferimento ai dati di pre-consuntivo dell'anno 2013 sulla base dei dati di chiusura tecnico-contabile dell'esercizio.

E', infatti, di tutta evidenza l'importanza di considerare l'ultimo anno in cui la gestione amministrativa e finanziaria si è conclusa ai fini di dare una informazione esaustiva e trasparente dell'ultima fase del mandato svolto dall'organo politico dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### **1.1 Popolazione residente**

- anno 2009 Ab. 320.167
- anno 2010 Ab. 320.475
- anno 2011 Ab. 319.355
- anno 2012 Ab. 313.466
- anno 2013 Ab. 312.373

### **1.2 Organi politici**

**GIUNTA: Sindaco Michele Emiliano**

#### **ASSESSORI**

Alfonso Pisicchio	Vice Sindaco e Bilancio e Fondi comunitari
Maria Maugeri	Ambiente, Sviluppo Ambientale e Tutela dei Diritti degli Animali - Manutenzione del verde
Sannicandro Elio	Urbanistica e Sport
Abbatichio Ludovico	Welfare
Antonio Maria Vasile	Rapporti internazionali, Marketing territoriale e Comunicazione istituzionale
Marco Lacarra	Lavori Pubblici, (escluso verde e strade) e sicurezza dei cantieri
Fabio Losito	Politiche Educative e Giovanili, Accoglienza, Pace
Rocco De Franchi	Commercio, Attività economiche mercato ortofrutticolo, Contenzioso
Filippo Barattolo	Rapporti con il Consiglio Comunale e Attuazione del Programma, Servizi demografici, elettorali, statistici, Toponomastica e Area Metropolitana

Margherita  
Giampaolo

Innovazione Tecnologica e Decentramento

Sabrina Spallini

Aziende partecipate

## CONSIGLIO COMUNALE:

**Presidente Pasquale Di Rella**

### Consiglieri

MAGG.	
<b>PARTITO DEMOCRATICO</b>	<b>9</b>
BISCEGLIE	
CARBONE	
DI RELLA	
FUIANO	
MAIORANO	
MARTINELLI	
MAZZEI	
MUOLO	
PETRUZZELLI	

MAGG.	
<b>EMILIANO PER BARI</b>	<b>7</b>
BRONZINI	
CAMPANELLI	
CASCELLA	
DURANTE	
EMILIANO	
MARIANI	
SANTACROCE	

MAGG.	
<b>ITALIA DEI VALORI</b>	<b>2</b>
PIRRO	
TOMASICCHIO	

MAGG.	
<b>UDC</b>	<b>1</b>
MARGIOTTA	

MAGG.	
<b>SINISTRA PER BARI</b>	<b>2</b>
INTRONA	
LAFORGIA	

MAGG.	
<b>REALTA' ITALIA</b>	<b>3</b>
ALBENZIO	
DAMMACCO	
LADISA	

OPP.	
<b>DC</b>	<b>1</b>
FRIVOLI	

SINDACO	
	<b>1</b>

MAGG.	
<b>GRUPPO API</b>	<b>3</b>
DI GIORGIO	
RADOGNA	
SCIACOVELLI N.	

GRUPPO MISTO	
<b>7</b>	
DE CARNE	MAGG.
DE SANTIS	MAGG.
MONGELLI	OPP.
PAOLINI	MAGG.
GEMMATO	OPP.
LACOPPOLA	OPP.
MELCHIORRE	OPP.

OPP.	
<b>POPOLO DELLE LIBERTA'</b>	<b>5</b>
CEA	
FINOCCHIO	
MELELEO	
MONTELEONE	
POSCA	

OPP.	
<b>LISTA SIMEONE</b>	<b>2</b>
LOIACONO	
MINIELLO	

OPP.	
<b>PUGLIA PRIMA DI TUTTO</b>	<b>1</b>
MATARRESE	

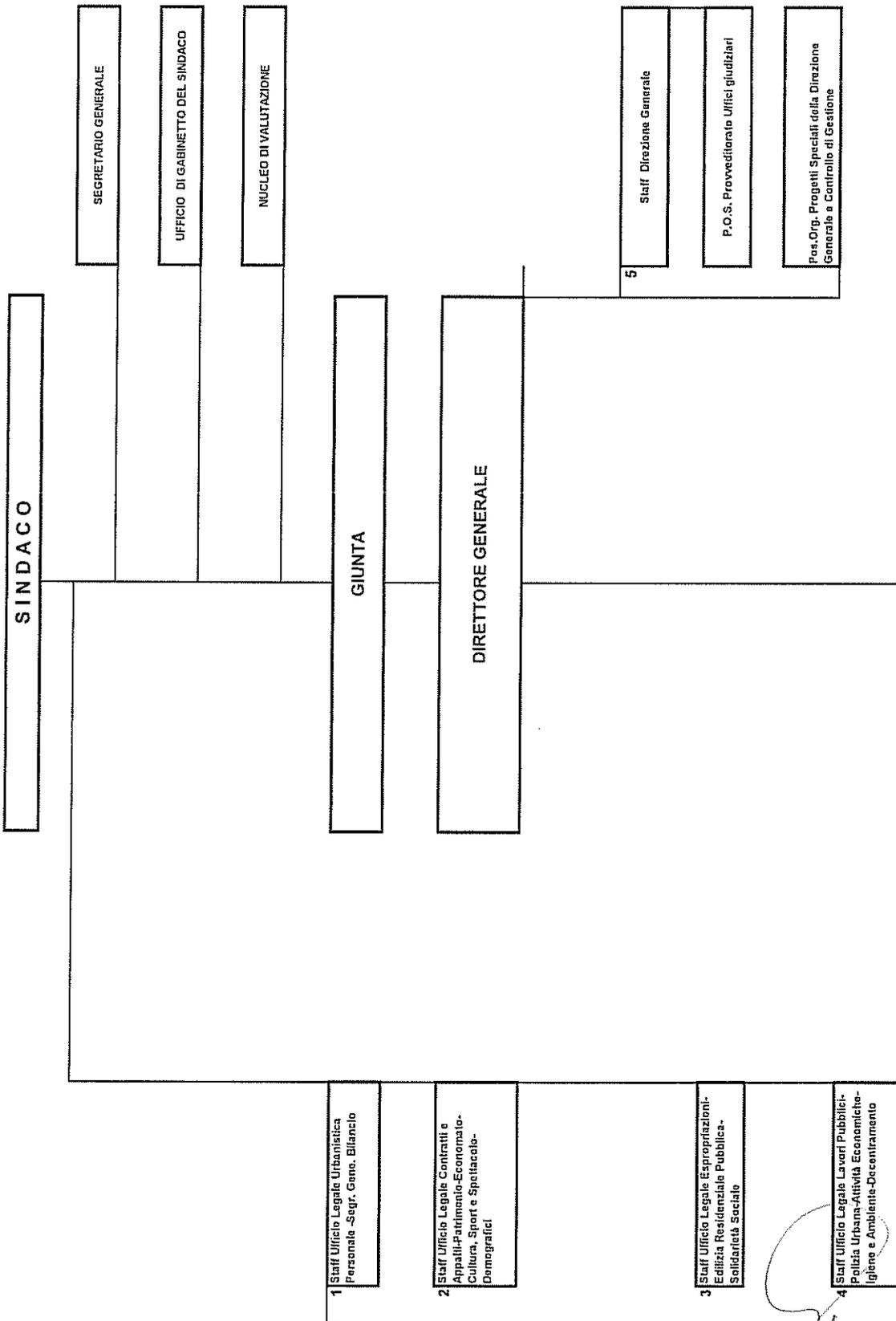
OPP.	
<b>NUOVO CENTRO DESTRA</b>	<b>3</b>
DELLE FONTANE	
RANIERI	
SCIACOVELLI D.	

### 1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:



COMUNE DI BARI - ORGANIGRAMMA GENERALE  
 All. C della Deliberazione di G.C. n. 145 del 25.3.2013



Avvocatura Civica

Settore Consiglio Comunale ed Affari Istituzionali	Pos. Org. Consiglio Comunale-Gruppi Consiliari e Commissioni Consiliari
	P.G.S. Città Metropolitana, Decantramento e Giunta Comunale
	Pos. Org. Affari Generali e Gestione documentale
	Pos. Org. Cerimoniale e Pubbliche Relazioni
	Pos. Org. Stampa
	Pos. Org. Protezione dei dati personali e gestione dell'autoparco

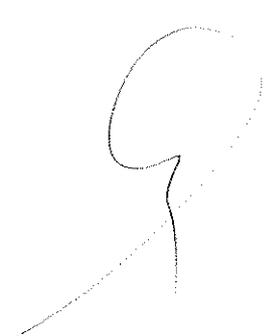
7

6 Ripartizione Segreteria Generale

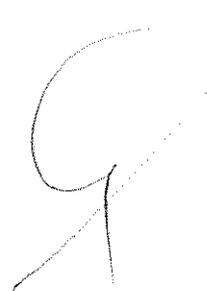
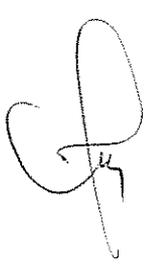


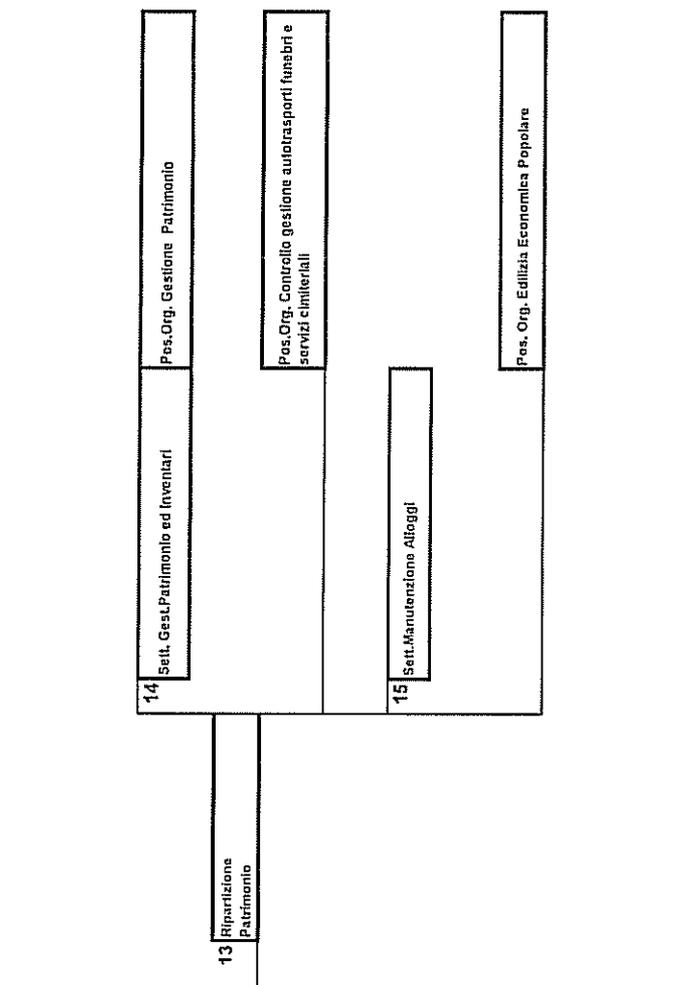


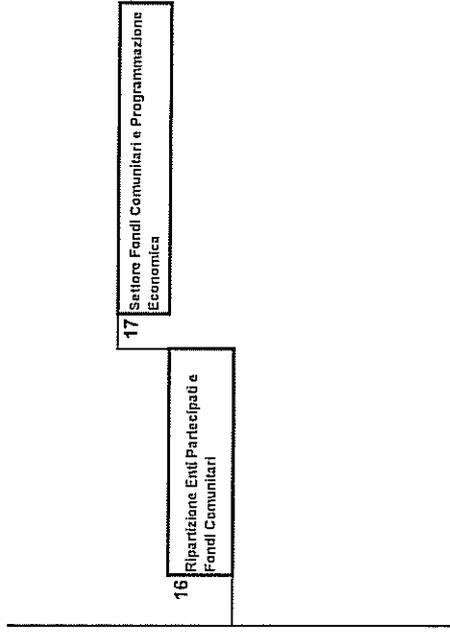
8	Ripartizione Personale	9	Sett. Gestione del Personale	Pos. Org. Trattamento Economico
				Pos. Org. Gestione
				Pos. Org. Assunzioni e Cessazioni
				Pos. Org. Stato Giuridico
				Pos. Org. Pensioni
				Pos. Org. Contabilità personale in servizio
				Pos. Org. Contabilità fiscale personale in servizio
				Pos. Org. Organizzazione delle procedure




10	Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione LLPP.
	11 Sett. Edilizia Pubblica Pos. Org. Urbanizzazione Primarie
	12 Sett. Espropriazioni e Gestione Amministrativa Pos. Org. Espropriazioni proprie Pos. Org. Disciplinari e gare di appalto Pos. Org. Fitti e Assicurazioni Pos. Org. Forniture

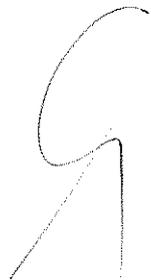
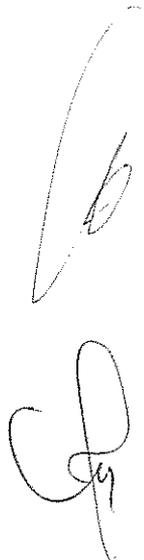



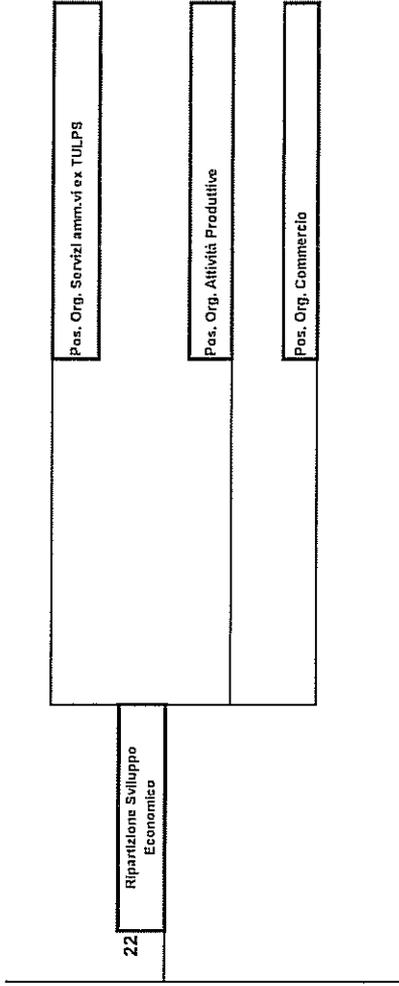





Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'R' and a signature that appears to be 'G. G.'.

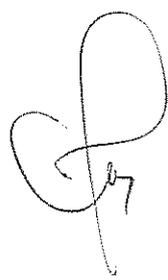
18	Ripartizione Ragioneria Generale	
	19	Sett. Impegni e Mandati
		Pos. Org. Rilevazione contabile spese correnti
		Pos. Org. Pagamenti spese correnti
		Pos. Org. Economato e Cesioni Speciali
20	Sett. Entrate e Politiche del Debito	
		Pos. Org. Entrate
		Pos. Org. Rilevazione Fiscale e adempimenti contributivi
21	Sett. Bilancio Comunale e AA.CC.	
		Pos. Org. Bilancio Comunale



Handwritten signatures and initials, including a large stylized 'R' and a signature that appears to be 'G. B.'.

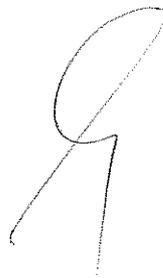
23	Ripartizione Tributi	Pos.Org. Tributi Comunali Vari e Gestione Ruoli
		Pos.Org. I.C.I. e I.M.U.
		Pos.Org. Pubblicità e Affissioni
24	Spese Contenziose-Affari Generali	


25	Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche	26	Sett. Progettazione, Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche ed Edilizia Pericolante	Pos. Org. Edilizia Scolastica e Mercatale
				Pos. Org. Edilizia Pericolante
				Pos. Org. Lavori e Manutenzione Opere Pubbliche
				Pos. Org. Interventi Recupero Centro Storico e Restauro Edifici vincolati
		27	Sett. Edilizia Scolastica e Uffici Tecnici Decentrali	
		28	Sett. Giardinieri	
				Pos. Org. Territorio ed Espropri
				Pos. Org. Tecnologico
				Pos. Org. Energia e Sicurezza
		29	Settore Mobilità Urbana	Pos. Org. Progettazione Strade
				Pos. Org. Manutenzione Strade
		30	Sett. Traffico	Pos. Org. Gestione Amm.va Traffico e Mobilità

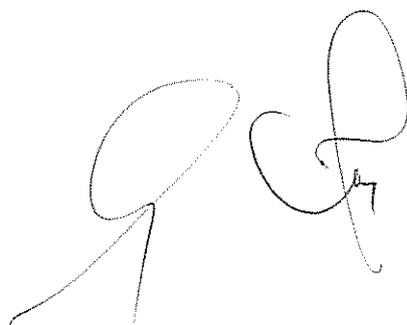



31	Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata	Pos. Org. Titoli abilitativi - Permessi di costruire
32	Sett. Sportello Unico per l'Edilizia	Pos. Org. Condono - D.J.A.
		Pos. Org. Controllo del territorio e vigilanza urbanistico edilizia
		Pos. Org. Paesaggio Ambiente, Recupero e Riluzio del Territorio
33	Sett. Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici	Pos. Org. Piani di Lotizzazione
34	Sett. Pianificazione del Territorio - P.G.	Pos. Org. Varianti al P.G.

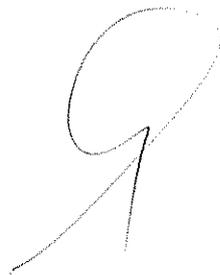


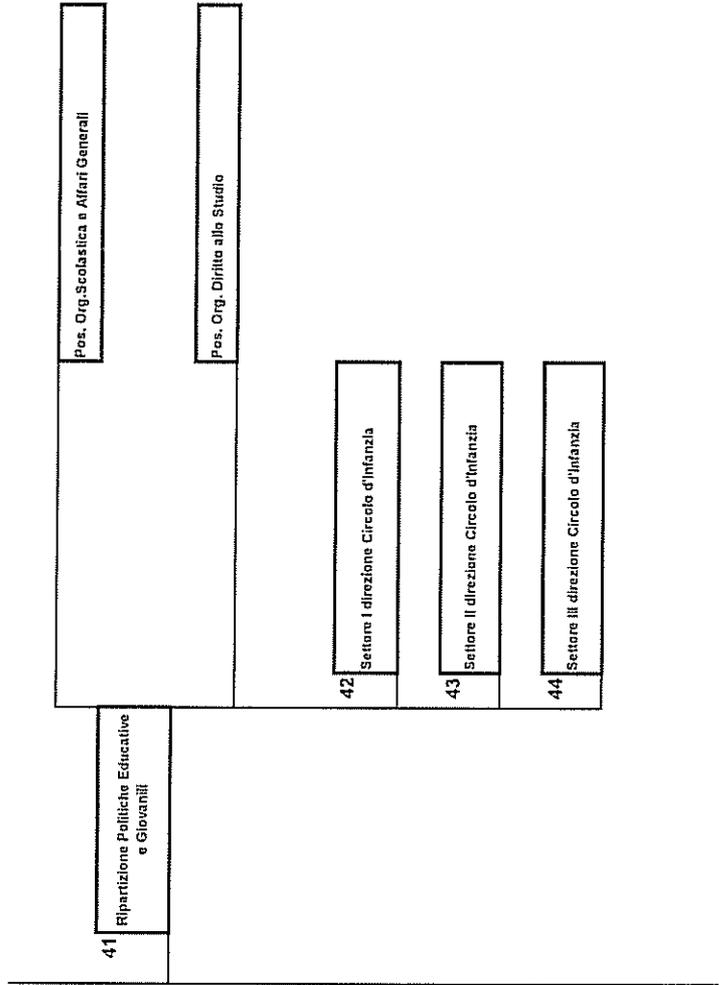
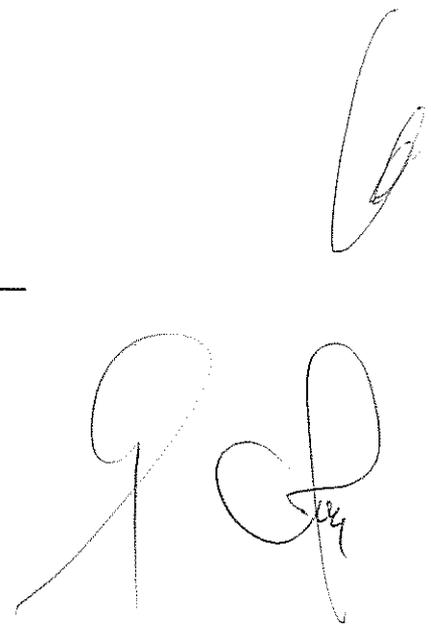


35	Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici	Pos. Org. Stato Civile
		Pos. Org. Anagrafe-Leva e Pensioni
		Pos. Org. Elettorale
		Pos. Org. Statistica e Toponomastica
		Pos. Org. Coordinamento Uffici periferici
		Pos. Org. Approvvigionamenti ed economato ed Affari Generali




36	Circoscrizione Paiese - S. Spirito
37	Circoscrizione Carbenara - Cejlie Leseto
38	Circoscrizione San Paolo - Stanic - Villaggio del Lavoratore - Libertà Marconi - S. Girolamo - Fesca
39	Circoscrizione S. Nicola Murat - Picone - Poggiofranco
40	Circoscrizione Japigia - Torre a Mare - Carrasi - S. Pasquale e Maddonnella



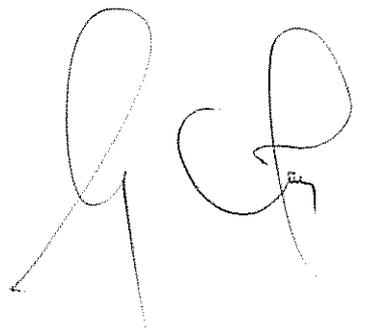
Handwritten signature and initials, possibly 'S. S. S. S.', located at the bottom right of the page.

45

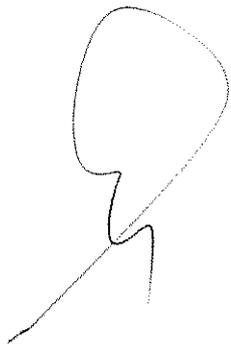
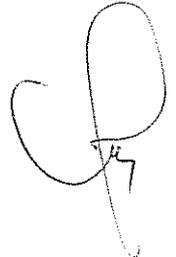
Ripartizione Culture, Religioni,  
Parti opportunità,  
Comunicazione, Marketing  
territoriale e Sport

Pos. Org. Cultura

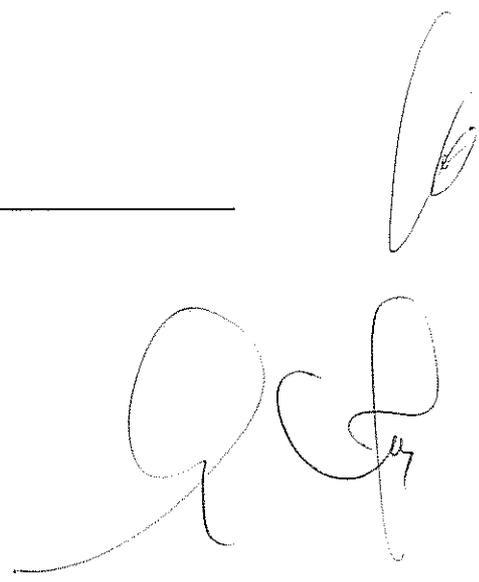
Pos. Org. Impianti sportivi cittadini


46	Ripartizione Solidarietà Sociale	Pos. Org. Minori adolescenti e Politiche attive del lavoro
		Pos. Org. Autorizzazioni, Verifiche e Controlli e Associazionismo
		Pos. Org. Integrazione Socio-Sanitaria e Disabili
		Pos. Org. Contrasto alla povertà e anziani
		Pos. Org. Immigrazione

47	Corpo di Polizia Municipale e Protezione Civile		Pos. Org. Servizi - Libertà, S. Nicola, Murat, Madonnella, Japigia
			Pos. Org. Servizi Palese, S. Spirito, Casino, Erziliato, S. Paolo, Stanic
			Pos. Org. Servizi Picone, Carrassi, S. Pasquale, Poggiolfranco, Mungivacca, Carbonara Ceglie e Loseto
			Pos. Org. Annona - e Gestione MOI
			Pos. Org. Tributi
			Pos. Org. Affari Generali
			Pos. Org. Approvvigionamenti ed Economato e Contenzioso
			49 Protezione Civile, Sicurezza Urbana e lotta non repressiva alla criminalità organizzata
			48 Set. Polizia Giudiziaria-Ecologia-Tributi e Annona

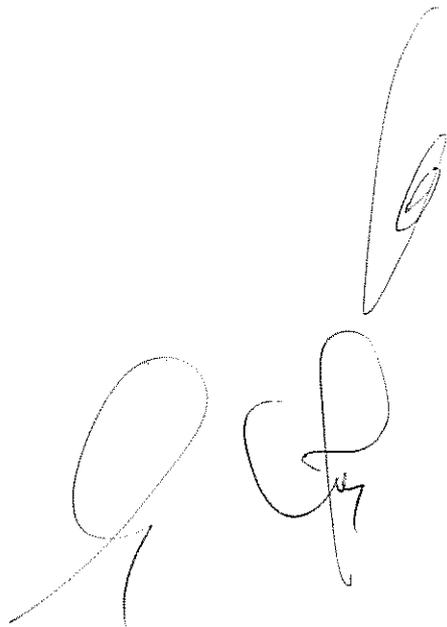


50

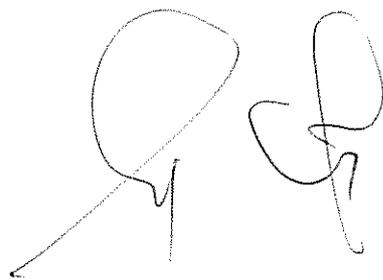
Ripartizione Tutela Ambiente  
Igiene e Sanità

Pos. Org. Suolo, Sottosuolo, Acque

Pos. Org. Sanità e Igiene



51  
Ripartizione Innovazione  
Tecnologica, Sistemi Informatici  
e TLC


**Direttore:** Vito Leccese

**Segretario:** Mario D'Amelio

**Numero dirigenti:** 44

**Numero posizioni organizzative:** 69

**Numero totale personale dipendente:** 1911

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato 2009/2014 ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** L'Ente non ha procedure di pre-dissesto ai sensi dell'art. 243- bis o dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL in corso.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

**RIPARTIZIONE CULTURE, RELIGIONI, PARI OPPORTUNITA',  
COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE**

**SERVIZIO CULTURA**

I servizi gestiti riguardano essenzialmente l'utilizzo da parte di terzi della Sala Murat, del Fortino san Antonio, del Museo Civico e del Teatro Margherita.

Solo in relazione all'utilizzo di quest'ultima struttura si sono riscontrate criticità: trattandosi di struttura sottoposta a vincolo da parte della Soprintendenza, si è reso necessario procedere alla formazione del personale in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008 per l'emergenza e prevenzione incendi, alla acquisizione delle prescritte certificazioni ed autorizzazioni da parte del Comando dei Vigili del fuoco e del CPI (Certificato Prevenzione Incendi).

Tale documentazione è stata acquisita durante il mandato del Sindaco.

## SERVIZIO SPORT

Nel corso dell'ultimo quinquennio non si sono riscontrate particolari criticità nella gestione di questo servizio, finalizzato essenzialmente a promuovere la pratica sportiva sul territorio cittadino. In particolare, relativamente alla gestione degli impianti sportivi comunali, si è provveduto ad esternalizzarne la gestione, al duplice fine di ottimizzare la conduzione e di razionalizzare i costi. Tale procedura è stata posta in essere nel rispetto dell'art. 90, comma 25, della L. 289/2002 e dell'art. 19 della L.R. Puglia n. 33/2006, che individua nelle società ed associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali i soggetti cui affidare in via preferenziale la gestione degli impianti sportivi, nei casi in cui l'Ente territoriale non intenda provvedere direttamente alla stessa.

## RIPARTIZIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SISTEMI INFORMATIVI E TLC

Le principali criticità riscontrate in ambito ICT sono state legate sia alla necessità di conformare i sistemi informativi e le infrastrutture info-telematiche dell'Ente al nuovo contesto normativo (es. nuovo CAD, decreti Trasparenza ed Anticorruzione, ecc.) sia al problema complessivo di stanziamento delle risorse economiche necessarie, ulteriormente accentuato dai tagli della Spending Review. Le soluzioni adottate hanno riguardato operazioni di **razionalizzazione e consolidamento dei sistemi tecnologici** esistenti presso il Data Center comunale, l'integrazione mediante **cooperazione applicativa** tra differenti sistemi informativi comunali, l'adozione di soluzioni **open source**, una forte spinta verso la **partecipazione** (es. apertura ai social network, servizio di segnalazione anche mediante app es. "BaRisolve"), la **dematerializzazione** (es. pubblicazione disciplinare PE-PEC, attivazione PEC strutture apicali, archiviazione e conservazione sostitutiva degli atti amministrativi, portale OpenData, servizi telematici di e-ticketing "Bus" e "Parcheggio" mediante piattaforma BariDigitale, ecc.), la **sostenibilità ambientale** (es. adesione alla Green Digital Charter, progetto Brand GNU), nonché l'avvio di **progetti di e-Government** a valere sull'Area Vasta MTB co-finanziati da Regione ed UE.

## RIPARTIZIONE POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI

**Servizio di refezione scolastica:** La principale criticità riscontrata è consistita nell'assenza di un sistema di controllo sulla regolare esecuzione delle prestazioni richieste dal Capitolato speciale d'appalto.

Durante il mandato si è provveduto:

1. all'affidamento di un incarico di co.co.co. a favore di un medico nutrizionista con il compito di svolgere le seguenti attività:

- verifica sulla conformità dei pasti somministrati dalle ditte appaltatrici alle tabelle dietetiche e merceologiche previste dal Capitolato speciale d'Appalto;
- elaborazione e redazione di menù, tabelle dietetiche e diete speciali;
- elaborazione e redazione di tabelle merceologiche;
- incontri di educazione alimentare per genitori, alunni e insegnanti.

2. Si è provveduto, inoltre, alla istituzione di una Commissione tecnica, cui è stato affidato il compito di effettuare, presso il centro di cottura e i refettori, ispezioni e controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'appaltatore alle disposizioni igienico sanitarie, alle prescrizioni contrattuali previste dal Capitolato e all'offerta tecnico gestionale.

3. E' stata, infine, istituita la Commissione Mensa dei genitori con l'obiettivo di svolgere, nell'ambito dei refettori e del centro di produzione pasti, controlli sul rispetto dei menù, delle temperature e delle grammature degli alimenti; verifiche sulle date di scadenza dei prodotti e sullo stato di pulizia degli ambienti; verifiche sul rispetto dei tempi di consegna dei pasti e del numero dell'organico nei refettori; controlli sull'idoneità del personale preposto alla distribuzione.

**Servizio di trasporto scolastico:** La libertà di scelta dell'istituto scolastico, senza alcun vincolo territoriale, ha generato negli anni un flusso instabile delle iscrizioni ed uno spostamento in massa di studenti da una zona all'altra della città per usufruire di talune strutture scolastiche, nonostante la presenza, nelle zone di residenza, di analoghe scuole. La mancanza di una divisione razionale ed esplicitata del territorio comunale in ZONE/BACINI ognuno dei quali confluyente, per l'iscrizione scolastica, in una scuola di riferimento (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), ha comportato la creazione di itinerari dei mezzi del trasporto scolastico lunghi, tortuosi, irrazionali e perciò stesso antieconomici.

Le suddette criticità sono state superate, durante il mandato, attraverso la definizione dei bacini di utenza del trasporto scolastico e la informatizzazione del sistema di iscrizione al servizio.

In particolare, l'azione è consistita nella individuazione della zona di perimetrazione della città, riferita a ciascuna scuola, in cui ricadono gli utenti idonei ad usufruire del trasporto scolastico. L'azione ha consentito un utilizzo razionale delle strutture presenti sul territorio ed una migliore organizzazione del servizio trasporto, con conseguenti vantaggi anche in termini di risorse economiche da impegnare.

La creazione di uno strumento informatico integrato con il sito del Comune di Bari ha rappresentato, inoltre, unamodalità utile per consentire:

- l'informazione preliminare dell'utenza in merito alla possibilità di accesso al servizio a seconda della scuola scelta;
- l'iscrizione informatica al servizio con verifica istantanea dell'ammissibilità sulla base di criteri oggettivamente determinati.

**Servizio di assistenza specialistica alunni diversamente abili:** Rientra tra le competenze dell'Amministrazione comunale garantire l'assistenza specialistica degli alunni diversamente abili.

In passato, venivano finanziati i progetti individualizzati appositamente presentati dalle singole Istituzioni scolastiche; il conseguimento dell'obiettivo della piena integrazione scolastica di questa particolare tipologia di utenti era, pertanto, affidata alla volontà del dirigente scolastico e alla sua capacità di predisporre un progetto educativo adeguato.

La predisposizione di un progetto concordato con la ASL, i Distretti Socio Sanitari e i Dirigenti scolastici, unitamente alla approvazione di apposite "Linee guida" a valere per tutte le scuole interessate dalla presenza di alunni diversamente abili, ha consentito, durante il mandato, di individuare, in via generale, gli interventi utili ad assicurare la piena integrazione scolastica di tutti gli alunni diversamente abili affetti da autismo e ADHD (disturbi del comportamento) utilizzando professionalità altamente specializzate. Attualmente, l'assistenza specialistica è svolta con un numero di 39 educatori professionali in favore di n. 260 bambini affetti da autismo e ADHD.

**Fornitura libri di testo a favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di I^ e II^ grado:**

Sin dal 1999, anno in cui la legge finanziaria ha previsto la fornitura totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di I^ e II^ grado appartenenti a famiglie bisognose, il Comune di Bari si è avvalso della prassi della consegna di "buoni libro" direttamente alle famiglie per l'acquisto di libri di testo occorrenti al corso di studi frequentato dagli alunni aventi titolo. Tale prassi consentiva l'utilizzo del libro di testo esclusivamente da parte dell'alunno beneficiario e non forniva la possibilità di un suo riutilizzo.

Innovando rispetto al passato, il Comune di Bari, a cominciare dall'anno scolastico 2013/2014, ha sostituito l'erogazione dei buoni libro con il comodato d'uso gratuito dei libri di testo. Il servizio di comodato d'uso dei libri di testo è, in pratica, un patto che si fonda sull'accordo virtuoso di tre soggetti:

1. il Comune che fornisce a ciascuna scuola i fondi per acquistare i libri di testo necessari alla frequenza degli alunni della scuola secondaria di I e II grado;
2. la scuola che, attraverso una scelta consapevole dei libri di testo da adottare e un intervento educativo di sensibilizzazione degli alunni, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi, nelle migliori condizioni di utilizzo, nelle stesse classi.
3. le famiglie, che sono le principali responsabili del buono stato di conservazione dei libri di testo concessi in comodato.

Il comodato d'uso gratuito, prevedendo che il libro di testo diventi proprietà dell'Istituto scolastico che lo acquista, permette di riutilizzare lo stesso testo per più anni consentendo di conseguire un notevole risparmio di spesa e, dunque, di far fronte al problema delle riduzioni che lo Stato sta attuando nei confronti dei trasferimenti dovuti, a vario titolo, agli Enti locali, tra i quali sono ricompresi anche i finanziamenti derivanti dalla legge n.448/1998 sulla fornitura dei libri di testo.

L'istituzione del servizio di comodato d'uso dei libri di testo ha consentito la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro scuola;
2. favorire un'educazione al rispetto del libro come strumento ancora fondamentale nel ciclo educativo;
3. valorizzare il libro come bene pubblico e non più come bene individuale;
4. favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per il minor uso della carta, per indurre anche nei ragazzi la consapevolezza di un "utilizzo sostenibile" delle risorse naturali.

**Servizio asili nido comunali:** a fronte dell'esigenza di supportare l'organizzazione dei nuclei familiari cittadini mediante l'attivazione di servizi per l'infanzia sul territorio comunale, l'Amministrazione ha attivato, nel corso del mandato elettivo, n. 4 asili nido a gestione diretta con conseguente incremento di n. 210 posti nido complessivi per bambini e bambine di fascia d'età 0-3 anni.

**Servizio estivo asili nido comunali:** riscontrata la necessità di conciliare i tempi di vita e di lavoro delle famiglie, a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari anche in periodi ulteriori rispetto a quelli definiti nel calendario scolastico regionale, nel mese di luglio si è provveduto ad attivare, negli anni 2011, 2012 e 2013, il servizio di asilo nido estivo, presso le strutture educative già operative e funzionanti a gestione diretta da parte del Comune di Bari, per l'accoglienza di n. 524 utenti complessivi di fascia d'età 0-3 anni. Il servizio nido estivo garantisce il sostegno alle famiglie nella cura e sorveglianza continuativa dei bambini, rispondendo ad un basilare principio di continuità educativa a tutela del benessere psicofisico del bambino.

**Sostituzione personale docente scuole d'infanzia comunali:** riscontrata la necessità di salvaguardare la continuità del servizio scolastico anche per brevissimi periodi di assenza del personale docente di scuola d'infanzia comunale (da 1 a 10 giorni), si è

provveduto ad istituire, oltre alla previgente graduatoria generale triennale, le c.d. minigraduatorie di circolo grazie alle quali è possibile reperire tempestivamente il personale docente supplente, qualora non sia possibile utilizzare il personale insegnante già in servizio, evitando, dunque, interruzioni dell'attività didattica.

**Servizi di pulizia straordinaria e di trasporto arredi scuole cittadine:** a seguito delle continue richieste dei Dirigenti delle scuole cittadine del primo ciclo di garantire, presso le strutture di competenza, interventi di pulizia straordinaria degli ambienti scolastici (disinfezione, igienizzazione da escrementi di colombo, rimozione di rifiuti vari, trasporto di arredi scolastici), si è provveduto ad effettuare una programmazione annuale degli interventi a chiamata affidando i suddetti servizi a società esterne specializzate nel settore, previo esperimento di regolare procedura di gara. Tanto ha permesso di rispondere efficacemente e tempestivamente alle urgenti richieste di supporto all'attività scolastica.

**Servizi di pulizia ordinaria presso scuole d'infanzia e asili nido comunali:** per effetto del registrato decremento di unità di personale comunale con profilo professionale di operatore servizi vari/ operatore servizi scolastici addette a mansioni di pulizia presso le strutture scolastiche ed educative comunali, si è provveduto ad affidare il servizio di pulizia ordinaria a società esterne specializzate nel settore, previo esperimento di regolare procedura di gara. Tanto al fine di continuare a garantire un livello adeguato di igiene e di decoro degli ambienti destinati ad accogliere l'utenza ricompresa nella fascia d'età 0 – 6 anni.

**Dotazione arredi e suppellettili scuole cittadine:** l'art. 3, comma 2, della legge 11.01.1996, n. 23 sancisce l'obbligo a carico dell'Ente Locale di provvedere alle spese per l'arredamento delle scuole di pertinenza. La dotazione di arredi e suppellettili in carico alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di I grado cittadine è prevalentemente obsoleta e necessita di rinnovo. A fronte della sempre maggiore difficoltà riscontrata nel reperire risorse finanziarie per l'acquisizione dei suddetti beni, si è provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione dei mutui già in essere al fine di recuperare, mediante diverso utilizzo e/o devoluzione, le risorse necessarie a garantire considerevoli forniture di arredi che, nel corso del mandato elettivo, ammontano complessivamente a circa € 900.000,00.

**Piano Locale Giovani:** registrata l'esigenza di promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali mediante l'individuazione di obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale, l'Amministrazione, nel corso del mandato elettivo, si è resa promotrice del Piano Locale Giovani I e II edizione, mediante il coinvolgimento di più enti, istituzioni, organizzazioni e altri soggetti collettivi, con l'ambizione di intersecare i mondi vitali giovanili, di promuovere forme innovative di networking solidale e culturale, di rafforzare un senso di appartenenza generazionale e di ampliare l'offerta di servizi rilanciando la centralità della componente giovanile.

**Centro Interculturale del Comune di Bari con sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale:** registrata la presenza considerevole di immigrati nella città di Bari e, dunque, la necessità di favorire l'incontro e lo scambio tra persone di diversa provenienza, nonché l'integrazione culturale e sociale e la rimozione di ostacoli all'inserimento degli immigrati nel tessuto sociale della città, l'Amministrazione Comunale ha attivato il Centro Interculturale del Comune di Bari con sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale con il compito principale di facilitare l'interazione dei cittadini stranieri immigrati con le istituzioni pubbliche e private di riferimento per la fruizione dei servizi sociali, sanitari, scolastici, per la formazione professionale e l'inserimento lavorativo, per l'accesso alla casa.

## RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

Nel periodo considerato si evidenziano forti criticità connesse con l'irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica, in particolare con riguardo al rispetto del Patto di Stabilità Interno. A tali criticità il Servizio Finanziario ha posto rimedio mediante un'attenta programmazione e un continuo monitoraggio delle voci rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno. Ciò ha consentito, sin dal primo anno di applicazione delle regole del Patto (1999) e quindi, anche durante tutto il mandato 2009/2013, il raggiungimento degli obiettivi programmatici, scongiurando così le pesanti penalità e sanzioni posti a carico degli enti inadempienti.

## RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE

Durante il mandato non è stata riscontrata nessuna criticità per la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica della Ripartizione Segreteria Generale.

### **2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL**

Anno 2009: parametri obiettivi di deficitarietà strutturale positivi = n.3 su 10 di riferimento

Anno 2012: parametri obiettivi di deficitarietà strutturale positivi = n.2 su 10 di riferimento

## RIPARTIZIONE ENTI PARTECIPATI

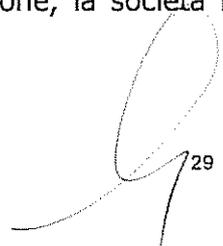
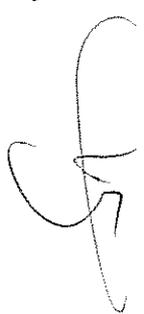
Con riferimento ai servizi pubblici locali espletati dalle società "in house" di questo Ente, si riporta quanto segue.

a) Trasporto Pubblico Locale (svolto da AMTAB S.p.A.): l'A.C. ha cercato d'incentivare l'uso del trasporto pubblico ponendo al servizio della cittadinanza parcheggi periferici, con trasferimento dei passeggeri con servizio di navetta gratuito (servizio "Park & Ride").

Con la delibera di C.C. n 2/2010 è stata avviata la procedura per la trasformazione di AMTAB in "società mista", nell'ottica di dotare la società di un maggior apporto di know-how, mezzi e risorse da parte del partner operativo. Nel 2012 è stato individuato un Advisor per le attività di valutazione aziendale e di supporto alle fasi di gara per la ricerca del partner operativo. Attualmente, nelle more della definizione di alcune questioni (ambito "ottimale" regionale e questione del ricorso ANAV), è stata sospesa l'aggiudicazione definitiva dell'incarico all'Advisor.



b) Servizio di Igiene Urbana (svolto da AMIU S.p.A.): con deliberazione di G.C. n. 516/2010 è stato adeguato il contratto di servizio, con un incremento dei servizi al cittadino che comprende la gestione del nuovo impianto di biostabilizzazione (realizzato dall'azienda) e alcuni servizi aggiuntivi (pulizia mercati e giardini, spiagge cittadine, ecc.). A seguito di alcune ordinanze, per "emergenza ambientale" della regione, la società ha



svoto il servizio di smaltimento a favore di alcuni Comuni del Bacino ATO BA/4 e, dal gennaio 2013, il servizio di igiene urbana nel Comune di Foggia.

c) Servizio di Distribuzione del gas naturale (svolto da AMGAS S.p.A.): è stato effettuato un costante monitoraggio sull'attività della società al fine di preservarne le condizioni di redditività. La Giunta comunale ha fornito il proprio indirizzo in merito alla partecipazione di AMGAS S.p.A. alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas naturale, sulla base di un'analisi degli scenari possibili relativi al futuro della società, circa la possibilità di mantenere la propria rete e il ramo distribuzione e partecipare alla gara d'ambito grazie ad una forma di partnership con un soggetto terzo.

E' stato approvato, con delibera di G.C. n. 627/2012, il progetto con cui è stato predisposto un sistema per la gestione e il monitoraggio della qualità dei servizi, in particolare di AMIU e AMTAB, con il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni dei consumatori. In data 22/11/2013 è stato pubblicato il bando per la selezione di un soggetto esterno che dovrà curare i servizi di "*customer satisfaction analysis*".

Con riferimento ai servizi "strumentali" espletati dalla società "in house" di questo Ente (Bari Multiservizi S.p.A.), è stata effettuata la dismissione dei servizi con l'utenza, non più consentita per legge, e si è proceduto ad un nuovo affidamento, nella forma dell' "in house providing" sulla base della dimostrata competitività dell'affidamento e sulla base di una riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi espletati con il precedente contratto. Con delibera di G.C. n. 2010/1049 è stata approvata la convenzione generale (sottoscritta il 05/01/2011) il cui affidamento, di durata quinquennale, scadrà a fine 2016.

Per informazioni di dettaglio si veda anche quanto riportato nella Parte V-1 ORGANISMI CONTROLLATI.

### **RIPARTIZIONE ENTI PARTECIPATI E FONDI COMUNITARI** **SETTORE FONDI COMUNITARI E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

La principale criticità riscontrata nell'esercizio del mandato, per quanto concerne il settore di riferimento, riguarda la partecipazione degli *stake-holders* al processo di definizione delle politiche di sviluppo. In particolare l'azione di governo ha inteso coinvolgere il maggior numero di *partner* possibili, sia pubblici che privati, favorendo un adeguato livello di consapevolezza sulle politiche comunitarie in tema di sviluppo.

Parimenti, sul fronte delle conoscenze tecniche, si è provveduto, con operazioni di partenariato con enti formativi, a diffondere nel territorio le conoscenze necessarie al migliore utilizzo dei fondi.

Allo scopo di accelerare la realizzazione degli interventi ed al fine di accrescere il numero dei progetti a finanziamento strutturale, anche tenendo conto della programmazione comunitaria 2014-2020, è stata prevista, all'interno del Comune, la costituzione di uno Staff Ricerca e Sviluppo e di un organismo interno di gestione nel quale siedono i dirigenti delle ripartizioni.

Di fondamentale importanza risulta essere, infine, l'attività di monitoraggio finanziario degli interventi, effettuata alla luce delle criticità legate alle prescrizioni del Patto di stabilità.

Sono stati portati a compimento progetti condivisi in tema di: Mobilità sostenibile, Servizi per immigrati, Studi di fattibilità, Orientamento al lavoro, Sistemi di valutazione delle prestazioni, Sicurezza Pubblica, Infomobilità, Riqualificazione Urbana, Società dell'Informazione.

### **RIAPRTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

Per quanto riguarda la P.O.S. Attività Produttive, fra le "principali criticità riscontrate", nell'ambito della concessione di agevolazioni finanziarie alle piccole imprese, si segnala l'estrema difficoltà di acquisizione di fidejussioni bancarie o polizze assicurative in favore dell'Ente a garanzia dei finanziamenti erogati, in applicazione dell'art. 1 della legge 348/1982. Nel tentativo di favorire la prestazione di questo tipo di garanzie per le imprese "ammesse" alle agevolazioni dell'8° bando MAP è stata adottata la determinazione dirigenziale n. 2013/263/00678, che specifica: "termini e condizioni delle garanzie da prestare a fronte dei contributi da erogare".

Per quanto riguarda sia il settore Servizi Amministrativi ex TULPS, che il settore Commercio non è stata rilevata alcuna criticità di cui al punto 1.6 (Situazione di contesto interno/esterno).

### **RIPARTIZIONE TRIBUTI**

SETTORE	CRITICITA'	SOLUZIONI REALIZZATE DURANTE IL MANDATO
Ufficio ICI/IMU Ufficio TARSU/TARES	Con l'articolo 1 comma 6 quater del Decreto legge n.40/2010, sono venute meno le disposizioni che prevedevano l'automatismo del sistema pubblico di riscossione di cui al D.Lgs. n. 112/99	Gestione diretta da parte del Comune della riscossione spontanea dell'ICI (IMU dal 2012) e della Tarsu (TARES per il 2013)
Ufficio ICI/IMU	con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, è stata anticipata al 2012 l'applicazione della nuova imposta Imu	Riorganizzazione dell'Ufficio ed implementazione della gestione informatica della nuova imposta, in attuazione delle norme sancite dal Codice dell'Amministrazione Digitale
Ufficio TARSU/TARES	con D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22	Riorganizzazione dell'Ufficio ed implementazione della gestione informatica del nuovo

	dicembre 2011, n. 214, è stata soppressa la TARSU ed è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 2013, la TARES	tributo, in attuazione delle norme sancite dal Codice dell'Amministrazione Digitale
--	--	---

### **CIRCOSCRIZIONE I**

**(Palese – S. Spirito)**

Le principali criticità riscontrate sono state, per quanto riguarda il Servizio Sociale, l'insufficienza dei fondi destinati alla sua gestione, mentre per le Attività Culturali e Sportive si è rilevata la mancanza di fondi specifici necessari alla realizzazione delle stesse.

### **CIRCOSCRIZIONE II – VIII**

**(San Paolo – Stanic – Libertà – Marconi – San Girolamo – Fesca)**

Le principali criticità si sono riscontrate nel settore sociale. Si è registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie a fronte di un continuo aumento di richiesta da parte dell'utenza, dovuto sia all'aumento della popolazione sia alla persistente crisi economica ed occupazionale. Nello specifico sono aumentate le problematiche delle famiglie legate alla perdita di reddito determinata dalla difficoltà di inserimento lavorativo, mentre la problematica che al momento desta maggiori preoccupazioni è quella relativa all'emergenza abitativa, conseguente ai provvedimenti di sfratto per morosità. Per quanto riguarda le Attività Culturali e Sportive, si è rilevata la mancanza di fondi specifici necessari alla realizzazione delle stesse.

### **CIRCOSCRIZIONE III – IX**

**(San Nicola – Murat – Picone – Poggiofranco)**

Le principali criticità riscontrate sono state, per quanto riguarda il Servizio Sociale, l'insufficienza dei fondi destinati alla sua gestione, mentre per le Attività Culturali e Sportive si è rilevata la mancanza di fondi specifici necessari alla realizzazione delle stesse.

### **CIRCOSCRIZIONE IV**

**(Carbonara – Ceglie - Loseto)**

Le principali criticità riscontrate hanno interessato il Servizio Sociale, in ragione dell'insufficienza dei fondi stanziati per la relativa gestione; inoltre si è rilevata la mancanza di fondi specifici destinati alla realizzazione di Attività Culturali e Sportive.

## **CIRCOSCRIZIONE V – VI – VII**

**(Japigia, Torre a Mare, Carrassi, San Pasquale e Madonnella)**

### **(Ex V Circoscrizione)**

Scarsità dei fondi assegnati per i Servizi Sociali in relazione alle richieste e alle esigenze. Assenza fondi destinati alla gestione delle attività delegate alle Circoscrizioni (p. es. attività culturali e sportive).

### **(Ex VI Circoscrizione)**

Per quanto concerne la ex VI Circoscrizione (Carrassi), le principali criticità affrontate sono state, per il Servizio Sociale, l'insufficienza di personale nonché la carenza di fondi per la gestione delle materie delegate.

Per le attività culturali si è rilevata la totale mancanza di fondi specifici per la realizzazione di qualsiasi progetto.

### **(Ex VII Circoscrizione)**

Relativamente alla ex VII Circoscrizione le principali criticità riscontrate sono state, per il Servizio Sociale, l'insufficienza dei fondi destinati alla sua gestione, mentre per le Attività Culturali e Sportive si è rilevata la mancanza di fondi specifici necessari alla realizzazione delle stesse.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa**

#### **RIPARTIZIONE CULTURE, RELIGIONI, PARI OPPORTUNITA', COMUNICAZIONE E MARKETING TERRITORIALE**

##### **SERVIZIO CULTURA**

Nessun atto di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare è stato approvato durante il mandato elettivo.

## **SERVIZIO SPORT**

Nel corso del mandato elettivo è stato adottato il nuovo Regolamento comunale in materia di disciplina ed uso delle palestre scolastiche di pertinenza comunale (Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 18/04/2013), essenzialmente al fine di favorire l'apertura di tali strutture al territorio.

## **RIPARTIZIONE POLITICHE EDUCATIVE E GIOVANILI**

a) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2012/00015 del 08.03.2012, è stato adottato il nuovo "Regolamento della Consulta degli Studenti Universitari del Comune di Bari" che si compone di n. 11 articoli.

L'istituzione della Consulta degli Studenti Universitari, già prevista dall'art. 40 dello Statuto Comunale, è motivata dalla volontà di favorire il raccordo tra il mondo universitario e l'Amministrazione Comunale e di promuovere, stimolare e concorrere ad ottimizzare le politiche che riguardano la condizione degli studenti universitari nel Comune di Bari.

b) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 19.04.2010 è stata disposta la modifica della disciplina relativa alla predisposizione della graduatoria per la sostituzione temporanea dei docenti delle scuole d'infanzia comunali (adottata con deliberazione di G. C. n° 117 del 08.03.2007) e, per l'effetto, del regolamento recante le modalità per la sostituzione temporanea dei docenti di scuola d'infanzia comunale (approvato con deliberazione di G.C. n° 63 del 27.01.2000 e successivamente modificato con deliberazioni di G.C. n° 578 del 28.06.2007 e n. 796 del 08.10.2009).

La citata modifica ha comportato l'istituzione di minigraduatorie di circolo, aventi validità triennale, per il conferimento, a cura dei Dirigenti preposti ai Circoli d'Infanzia Comunali, di supplenze temporanee brevi per periodi pari o inferiori a dieci giorni, ferma restando la competenza della Ripartizione P.E.G. in merito alla sostituzione dei docenti assenti per periodi superiori a dieci giorni sulla base di apposita graduatoria generale triennale predisposta dalla Ripartizione stessa.

La suddetta modifica regolamentare è motivata dalla necessità di garantire la sostituzione del personale docente di scuola d'infanzia comunale e, dunque, la continuità del servizio scolastico, anche per brevi periodi di assenza (da 1 a 10 giorni) mediante l'introduzione di uno strumento organizzativo di pronto utilizzo che consente il reperimento tempestivo del personale docente supplente.

## **RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE**

Con Deliberazione n. 60 del 19.07.2011 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento di Contabilità, a seguito della riorganizzazione strutturale dell'Ente, concernente, in particolare, le competenze dell'ex Settore Economato trasferito nell'ambito della Ripartizione Ragioneria Generale.

Con successiva Deliberazione Consiliare n. 2 del 17.1.2013 il Regolamento di Contabilità è stato aggiornato alle più recenti disposizioni legislative introdotte dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012, avente per oggetto "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali". In particolare

l'aggiornamento ha riguardato l'implementazione degli artt. 75 bis e 75 ter concernenti, rispettivamente, il controllo sugli equilibri finanziari e quello sulle società partecipate ed organismi gestionali esterni.

## **RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE**

### **Statuto comunale**

Nel corso del mandato elettivo lo Statuto comunale è stato modificato dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:

#### n. 2011/00002 del 20 gennaio 2011

In seguito all'abrogazione del comma 4, dell'art. 82, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, operata dall'art. 2, comma 25, lettera b), della legge n. 244 del 2007, è stato modificato l'art. 17 dello Statuto comunale, eliminando la possibilità, per i Consiglieri comunali, di ottenere, a richiesta, la trasformazione del gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio o alle Commissioni in una indennità di funzione.

#### n. 2011/00058 del 19 luglio 2011

Con la modifica dell'art. 3 dello Statuto comunale, il Comune ha riconosciuto, tra i propri principi fondamentali, l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene pubblico. Ha inoltre riconosciuto il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini; un servizio la cui gestione va quindi attuata attraverso un Ente di diritto pubblico.

#### n. 2011/00100 del 5 dicembre 2011

E' stato introdotto un nuovo articolo nello Statuto comunale, il 44 bis. Detto articolo prevede l'istituzione, da parte del Comune, dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

#### n. 2011/00113 del 28 dicembre 2011

Per permettere ai Consiglieri Comunali di ricevere gli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio Comunale tramite posta elettronica certificata (PEC), si è resa necessaria, prima della modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, la modifica dell'articolo 17 dello Statuto.

#### n. 2012/00063 del 11 ottobre 2012

Sono state apportate numerose modifiche allo Statuto.

Tra quelle più significative si ricordano quella apportata all'art. 1 (il Comune, dopo avere riconosciuto nella città vecchia la matrice della propria identità, ne garantisce il recupero e la valorizzazione in tutti gli aspetti tradizionali); quella apportata all'art. 2 (il Comune si impegna a promuovere non solo lo sviluppo sociale, culturale ed economico della propria comunità, ma anche quello turistico); quella apportata all'art. 10 (vengono snellite le procedure per la designazione del Coordinatore delle opposizioni da parte delle forze

politiche di minoranza, attraverso la specificazione che l'unanimità dei consensi richiesta per tale designazione, va riferita ai soli Capigruppo delle stesse); quella apportata all'art. 21, (viene data concreta attuazione alla legge n. 42/2010, rideterminando il numero massimo degli Assessori Comunali).

Viene inoltre abrogato l'art. 43 sul difensore civico, in applicazione di quanto disposto in proposito dall'art. 2, comma 186, lettera a), della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010).

## **Regolamento del Consiglio Comunale**

Nel corso del mandato elettivo il Regolamento del Consiglio Comunale è stato modificato dal Consiglio Comunale con le seguenti deliberazioni:

### n. 2009/00070 del 28 ottobre 2009

Attraverso la modifica dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, viene estesa, anche al coordinatore delle opposizioni, durante le sedute del Consiglio Comunale, la facoltà di esprimere dichiarazioni di voto (prima della modifica tale facoltà era riconosciuta solo ad un Consigliere per Gruppo).

### n. 2010/00066 del 2 agosto 2010

Sono state apportate piccole ma significative modifiche al Regolamento del Consiglio Comunale.

Viene specificato nell'art. 19 che i dieci giorni di tempo entro i quali le Commissioni Consiliari devono esprimersi sulle proposte di deliberazione, devono intendersi come giorni "lavorativi".

Attraverso la modifica dell'art. 50 viene concesso maggiore tempo agli interventi dei Consiglieri Comunali durante l'ora delle comunicazioni, qualora il numero degli iscritti a parlare non sia superiore a 20.

### n. 2011/00003 del 20 gennaio 2011

Attraverso la modifica dell'art. 22 del Regolamento, il Consiglio Comunale riduce ulteriormente le spese relative al proprio funzionamento (la partecipazione dei Consiglieri Comunali alle sedute della Conferenza dei Capigruppo non attribuisce più il diritto di percepire il gettone di presenza). Attraverso tale modifica viene recepita la deliberazione n. 362/09 della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Toscana, con la quale la stessa Corte ha evidenziato che l'art. 82, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non è estensibile ai casi diversi da quelli nello stesso indicati.

### n.2011/00033 del 5 maggio 2011

Attraverso la modifica dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale, viene stabilito un nuovo quorum per la validità delle sedute delle Commissioni Consiliari (la seduta è ritenuta deserta se entro trenta minuti dall'orario di convocazione non risulti presente almeno un terzo – da arrotondare per eccesso - dei componenti assegnati alla Commissione).

#### n. 2012/00018 del 8 marzo 2012

Vengono modificati gli artt. 32 e 36 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale, sempre nell'ottica della riduzione delle spese legate al proprio funzionamento, ha previsto che l'inoltro ai Consiglieri degli avvisi di convocazione del Consiglio debba avvenire tramite posta elettronica certificata (PEC).

Con tale modifica le modalità per la convocazione del Consiglio previste dal Regolamento sono state uniformate ai principi previsti dallo Statuto, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla legge (art. 38, comma 2, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

#### n. 2012/00068 del 15 novembre 2012

Tra le numerose modifiche apportate al Regolamento di che trattasi, con tale delibera si segnalano, in particolare, la previsione di una disciplina di maggiore dettaglio sul funzionamento delle Commissioni di Indagine (art. 29), la previsione che il Consiglio Comunale debba tenere con cadenza mensile una seduta monotematica dedicata alle comunicazioni o alle richieste di informazioni (art. 50), una migliore specificazione delle modalità di attuazione dei referendum (art. 83).

#### n. 2013/00001 del 17 gennaio 2013

Alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge 133 del 2008 e dalla legge 122 del 2010, all'art. 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato modificato l'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, eliminando il diritto dei Consiglieri Comunali di percepire il gettone di presenza in caso di partecipazione a sedute deserte, stabilendo che in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il Sindaco (prima era un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco), eliminando la possibilità per il Consigliere Comunale di optare per l'indennità di funzione.

### **Regolamento in materia di procedimento amministrativo**

Nel corso del mandato elettivo il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 2010/00063 del 29 luglio 2010, ha approvato il nuovo Regolamento in materia di procedimento amministrativo in attuazione della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Con deliberazione di C.C. n. 2013/00021 del 4 aprile 2013 tale Regolamento è stato adeguato alle nuove modifiche ed integrazioni apportate alla legge 241/1990, dal d.l. n.78/2010, d.lgs. n.104/2010, d.l. n.70/2011, d.l. n.138/2011, l. n.180/2011, d.lgs. n.195/2011, d.l. n.5/2012, convertito in l. n.35/2012, d.l. n.83/2012, convertito in l. n.134/2012.

### **Codice etico per gli amministratori locali denominato "Carta di Pisa"**

Nel corso del mandato elettivo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2013/00062 del 28 ottobre 2013, è stato approvato il codice etico per gli amministratori locali denominato "Carta di Pisa".

Tale codice, elaborato dall'Associazione "Avviso Pubblico", è destinato agli enti e amministratori locali al fine di rafforzare la trasparenza e la legalità nella Pubblica Amministrazione e di contrastare la corruzione e infiltrazione mafiosa.

## **Regolamento sul decentramento amministrativo.**

Nel corso del mandato, il Regolamento sul decentramento amministrativo è stato più volte modificato dal Consiglio comunale, sia per la necessità di razionalizzare i costi derivanti dal decentramento sia in considerazione della necessità di perseguire uno dei principali obiettivi di mandato del Sindaco, quello di trasformare le attuali Circoscrizioni di decentramento in Municipi ai sensi dell'art. 17 comma 5 TUEL, nelle more della istituzione della città metropolitana di Bari.

Nell'ottica della razionalizzazione dei costi, con la **D.C.C. n. 17 del 4.04.2013** si è intervenuto a modificare alcuni articoli del reg. dec. (artt. 34 e 36) inerenti le ipotesi di scioglimento anticipato del Consiglio circoscrizionale con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- Riduzione delle ipotesi di elezioni anticipate dei consigli circoscrizionali, previste dal reg. dec., alle sole ipotesi di dimissioni del presidente della circoscrizione e di votazione della mozione di sfiducia (contrariamente a quanto previsto nell'originaria formulazione che estendeva lo scioglimento anticipato anche alle ipotesi di rimozione del presidente, decesso, decadenza ed impedimento permanente).
- Allineamento del rinnovo degli organi con il primo turno elettorale utile previsto dalla L. 182/91;
- Limitazione delle ipotesi di rielezione anticipata degli organi del decentramento alle sole ipotesi in cui la causa interruttiva intervenga nella prima metà del mandato amministrativo.

Riguardo invece al perseguimento dell'obiettivo di mandato di trasformare le circoscrizioni in municipi, in seguito al lavoro realizzato da una apposita Commissione chiamata a proporre le modifiche da attuare al regolamento sul decentramento ai fini dell'istituzione dei Municipi, il Consiglio comunale con successivi provvedimenti ha modificato il regolamento sul decentramento:

**il D.C.C. n. 31 del 10.05.2012** ha individuato le ulteriori funzioni da assegnare alle circoscrizioni in vista della costituzione dei municipi, ha previsto un'articolazione organizzativa più avanzata degli uffici per l'esercizio dei servizi di interesse locale ed ha assegnato alla Giunta comunale un congruo termine per adeguare l'organizzazione dell'ente al nuovo assetto funzionale da realizzarsi in via sperimentale fino all'istituzione dei Municipi;

**la Giunta Comunale, con DGM n. 331/2012,** ha modificato l'organigramma comunale riducendo il numero delle direzioni degli uffici delle circoscrizioni da nove a cinque;

con **D.C.C. n. 65 del 5.11.2013,** dopo ampia ed articolata discussione, il Consiglio comunale, dando attuazione alle disposizioni statuarie che prevedevano, in vista della costituzione dei Municipi, la eventuale riduzione del numero delle circoscrizioni, ha ridotto il numero degli enti sub- comunali da nove a cinque riducendo anche il numero dei Consiglieri (compresi i Presidenti) da 143 a 81, realizzando nel contempo:

- una riduzione a regime del numero delle circoscrizioni;
- una importante azione di contenimento della spesa per organi istituzionali.

Sono attualmente in corso due procedimenti amministrativi di ulteriore modifica del Regolamento sul decentramento amministrativo:

- l'adeguamento delle disposizioni del Reg. Dec. che disciplinano l'elezione degli organi di decentramento alle disposizioni della L. 215/2012 inerenti la parità di

- accesso tra uomo e donna alle cariche elettive, come previsto dall'art. 17 comma 5 TUEL;
- il completamento del percorso di trasformazione delle circoscrizioni in municipi, con la sostituzione integrale dell'attuale regolamento sul decentramento con il "Regolamento sul decentramento istitutivo dei Municipi" che consentirà, qualora approvato entro il presente mandato, di eleggere -con decorrenza dal prossimo mandato- gli organi dei 5 municipi.

### **RIPARTIZIONE ENTI PARTECIPATI E FONDI COMUNITARI**

Nel corso del 2008 erano state approvate, con delibere di C.C., modifiche agli Statuti societari, con l'introduzione di regole più pregnanti volte ad assicurare il controllo "analogo". Successivamente è stata emanata una direttiva dall'Assessorato alle Aziende che definiva modalità e schemi che le aziende dovevano utilizzare nei propri documenti programmatori e di reporting. Con delibera di G.C. n. 999/2009, è stato poi ridefinito l'iter procedurale di approvazione delle previsionali e delle procedure di controllo da parte dell'Ente.

E' in corso di approvazione il "Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari", che deve ridefinire l'iter dei controlli conformemente a quanto previsto dalle norme del T.U.E.L., come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito con L. n. 213/2012 ("Legge di Stabilità").

### **RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO**

Nel settore coordinato dalla P.O.S. Attività Produttive, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 14 ottobre 2010 è stata approvata la "Programmazione triennale per il commercio ed indirizzi consiliari per le ordinanze sindacali di cui all'art. 50, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000".

Nel settore coordinato dalla P.O.S. Servizi Amministrativi ex TULPS, la Ripartizione Sviluppo Economico ha svolto le seguenti attività:

- in data 31.01.2011 ha presentato al Consiglio comunale una proposta di deliberazione relativa al Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
- in data 15.12.2011 il Consiglio ha approvato il precitato Regolamento;
- in data 14.01.2011 ha presentato alla Giunta Comunale una proposta di deliberazione relativa al Disciplinare per lo svolgimento della manifestazione denominata "mercato delle pulci";
- in data 17.02.2011, con Deliberazione n. 58 della Giunta, è stato approvato il suddetto Disciplinare;
- in data 17.01.2012 ha presentato al Consiglio Comunale una proposta di deliberazione relativa al Regolamento per l'esercizio del servizio pubblico di autovettura da piazza, allo scopo di sostituire il vecchio regolamento adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 163 del 04.04.1996, ormai obsoleto e scarno. La suddetta proposta è tutt'ora al vaglio del Consiglio comunale.

Per quanto riguarda il settore coordinato dalla P.O.S. Commercio nel corso dell'ultimo mandato del Sindaco non è stata svolta alcuna attività normativa.

## **RIPARTIZIONE TRIBUTI**

### **Anno 2010**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 14/10/2010.

Regolamento approvato: a far data dal 01/01/2011 la gestione della riscossione spontanea dell'ICI (IMU dal 2012) e della Tarsu (TARES per il 2013) non è più affidata all'Agente della Riscossione ma viene effettuata direttamente dal Comune.

Motivazioni: riduzione della spesa per la gestione della riscossione (risparmio di circa € 700.000,00 annui).

### **Anno 2012**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 31/07/2012.

Regolamento approvato: a far data dal 01/01/2012 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef viene elevata dallo 0,5 % allo 0,8 %, introducendo una fascia di esenzione per redditi inferiori o uguali al limite di € 15.000,00.

Motivazioni: consolidamento delle entrate proprie dell'ente ed equità fiscale, con esenzione della tassazione per le famiglie meno abbienti.

### **Anno 2013**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 03/10/2013.

Regolamento approvato: Regolamento del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

Motivazioni: applicazione del nuovo tributo istituito con il D.L. n. 201/2011.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 03/10/2013.

Regolamento approvato: Rateizzazioni per il pagamento delle entrate tributarie.

Motivazioni: diluire nel tempo il carico tributario, in favore del contribuente.

## **CIRCOSCRIZIONE I**

**(Palese – S. Spirito)**

**Sono stati approvati i seguenti regolamenti circoscrizionali:**

- Istituzione e Regolamento della Consulta "Laboratorio Urbanistico Partecipato";
- Istituzione e Regolamento della Consulta "Laboratorio delle Culture e Sport";
- Istituzione e Regolamento "Mercatini occasionali";
- Approvazione Regolamento utilizzo Sala Consiliare Circoscrizionale".

## **CIRCOSCRIZIONE II – VIII**

**(San Paolo – Stanic – Libertà – Marconi – San Girolamo – Fesca)**

Nessun Regolamento è stato modificato o adottato.

## **CIRCOSCRIZIONE III – IX**

**(San Nicola – Murat – Picone – Poggiofranco)**

Nessun Regolamento è stato modificato o adottato.

## **CIRCOSCRIZIONE IV**

**(Carbonara – Ceglie - Loseto)**

Nessun Regolamento è stato modificato o adottato.

## **CIRCOSCRIZIONE V – VI – VII**

**(Japigia, Torre a Mare, Carrassi, San Pasquale e Madonnella)**

**(Ex V Circoscrizione)**

- Delibera n. 2013/00086 del 20/12/2013 "O.D.G.: Indirizzo per la gestione dell'Arena Giardino Japigia";
- Delibera n. 2012/00056 del 15/11/2012 Regolamento "Utilizzo dell'Arena Giardino" modifica Art. 9 – Approvazione.
- Delibera n. 2009/00051 del 21/12/2009 Regolamento "Utilizzo dell'Arena Giardino" modifiche deliberazioni n. 83 del 17/02/2009, n. 49 del 24/09/2004 e n. 57 dell'11/12/2008.

Con le suddette Delibere si è progressivamente aggiornato il Regolamento per l'utilizzo dell'Arena Giardino "Japigia", la cui ultima stesura è allegata alla Delibera del Consiglio Circoscrizionale n. 86/2013.

**(Ex VI Circoscrizione)**

Atti di deliberazione n. 15 del 28/05/2012 e n. 7 del 15/03/2013 di approvazione del Regolamento per la concessione dei locali e degli spazi dell'immobile sede della VI Circoscrizione.

**(Ex VII Circoscrizione)**

Per la ex VII Circoscrizione nessun regolamento è stato modificato o adottato.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,25‰	4,25‰	4,25‰	4,00‰	4,00‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7‰	7‰	7‰	10,6‰	10,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				1‰	1‰

#### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote Addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5 %	0,5 %	0,5 %	0,8 %	0,8 %
Fascia esenzione	-	-	-	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	57,82 %	74,55 %	73,34 %	92,13 %	100,00 %
Costo del servizio procapite	€ 107,45	€ 140,73	€ 143,94	€ 185,46	€ 192,90

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Sino al mese di settembre 2012 il controllo di gestione presso il Comune di Bari è stato svolto da una apposita unità organizzativa collocata in Staff al Direttore Generale e composta da un dirigente responsabile e da quattro unità dedicate ad esso a tempo pieno. Con delibera di G.M. n. 2013/00145 di approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (comprensivo dell'organigramma comunale e del mansionario), è stato istituito lo Staff Controlli Interni e Internal Auditing (in dipendenza funzionale dal Direttore Generale).

Sono in corso procedure concorsuali per titoli ed esami per il conferimento, a tempo indeterminato e a tempo pieno, di incarichi dirigenziali, tra cui uno destinato alla copertura del suddetto Staff che si auspica, in tempi brevi, diventi operativo.

Il controllo di gestione ha operato ed opera tuttora in base a dati e informazioni forniti direttamente dai servizi e dati tratti dal Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e dal sistema contabile.

In tutti i settori sono stati rilevati scostamenti tra obiettivi e risultati quantitativi e qualitativi conseguiti, puntualmente segnalati nei report semestrali, il che ha consentito ai responsabili di rimodulare le attività. Il Comune di Bari ha implementato un sistema informativo unitario che collega i soggetti preposti alla gestione, il servizio controllo di gestione e l'Organismo di Valutazione (ex Nucleo di Valutazione), al fine di consentire il monitoraggio periodico degli obiettivi e l'associazione degli obiettivi e delle relative azioni con le risorse umane e finanziarie al fine di determinare i costi delle politiche intraprese.

Il sistema informativo, in prospettiva, si occuperà di verificare anche la coerenza degli indirizzi delle società partecipate in house con quelli della Giunta Comunale.

Il Controllo di Gestione svolge attività di supporto all'Organismo di Valutazione (composto da tre membri esterni) relativamente alla valutazione dei dirigenti.

L'Ente effettua anche il controllo di gestione sulle Società Partecipate. Tale attività si è sviluppata soprattutto a seguito dell'introduzione dei nuovi Statuti adeguati al "controllo analogo" (avvenuta ad ottobre 2008) ed ha trovato piena attuazione nell'esercizio 2009 attraverso le Relazioni Previsionali e i relativi Reporting trimestrali. Trattasi di attività ormai a regime che si svolge attraverso l'analisi periodica dei documenti di programmazione, reporting e rendicontazione annuale.

In particolare, sulle Relazioni Previsionali viene effettuata anche un'analisi retrospettiva dei dati contabili, con il fine di verificare l'attendibilità delle previsioni proposte per il mantenimento nel tempo delle condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Sui reporting gestionali periodici viene effettuata un'analisi dei singoli scostamenti (con l'evidenziazione delle principali variazioni, delle loro cause e degli eventuali effetti sul mantenimento di condizioni di equilibrio economico-finanziario aziendale) e del raggiungimento di obiettivi di risultato fissati dalla relazione previsionale, anche attraverso le principali decisioni degli organi amministrativi aziendali e delle segnalazioni degli organi di revisione.

A completamento viene effettuata anche un'analisi dei rendiconti delle società (bilanci annuali d'esercizio).

Con l'entrata in vigore del D.L. 174/12, convertito in Legge n. 213/12, e l'approvazione del Regolamento sui controlli interni di cui il Comune di Bari si è dotato con delibera di C.C n. 2 del 17/01/2013, è stato istituito l'Ufficio di Valutazione Controlli Interni.

E' in corso di approvazione il Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari.

- 3.1.1 - Controllo di gestione**
- **Personale**
  - **Lavori pubblici**
  - **Gestione del territorio**
  - **Istruzione pubblica**
  - **Ciclo dei rifiuti**
  - **Sociale**

### **CONTROLLO DI GESTIONE**

Con deliberazione della G.C. n. 331 del 6/06/2012, come modificata con deliberazione G.C. n. 511 del 18/09/2012, risulta approvato il nuovo funzionigramma del Comune di Bari che contiene l'individuazione delle competenze della Ripartizione come articolate nei Settori e nelle P.O.

In particolare, nell'ambito della Ripartizione Segreteria Generale, risulta istituita la P.O. "Progetti Speciali della Direzione Generale e Controllo di Gestione. A tale Ufficio risultano attribuiti, tra l'altro, i seguenti compiti:

- rilevazione e verifica, in collaborazione con i responsabili dei servizi, di costi e rendimenti per ogni servizio e per ogni centro di costo, ricavando le informazioni dal sistema informativo contabile dell'Ente;
- rilevazione elaborazione e sintesi, in collaborazione con i responsabili dei servizi e dei centri di costo dei dati quantitativi e qualitativi della gestione per ogni servizio e per ogni centro di costo;
- elaborazione periodica di rapporti di gestione, sintetizzando, tramite indicatori di efficacia e di efficienza individuati dal Nucleo di Valutazione, l'andamento della gestione dei servizi e dei centri di costo monitorati;
- gestione del ciclo delle Performance (coordinamento ed elaborazione del Piano delle Performance).

### **LAVORI PUBBLICI**

Si elencano, di seguito, le principali opere realizzate e/o progettate durante il mandato del Sindaco:

- 1 - III LOTTO ASSE N/S SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI E COFINANZIAMENTO AUTORITA' PORTUALE
- 2 - COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO DEL QUARTIERE S. PAOLO INTEGRATO ALLA LINEA BARI-BARLETTA. PROLUNGAMENTO DALLA FERMATA OSPEDALE S. PAOLO ALLA FERMATA CECILIA
- 3 - TERZA MEDIANA BIS
- 4 - PARCHEGGIO DI SCAMBIO DI FESCA

- 5 - COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO QUARTIERE S.PAULO INTEGRATO ALLA LINEA BARI-BARLETTA. PROLUNGAMENTO DALLA FERMATA CECILIA ALLA STAZIONE DI VIALE DELLE REGIONI
- 6 - REALIZZAZIONE STRADA CAMIONALE IN VARIANTE AL PRG PER IL COLLEGAMENTO DEL PORTO DI BARI CON LA VIABILITA' EXTRAURBANA
- 7 - REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI EX ACCORDO DI PROGRAMMA FERROTRAMVIARIA
- 8 - SISTEMAZIONE AUTORIMESSA PRESSO EX MERCATO DI VIA CAGNAZZI - 2° LOTTO
- 9 - ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE V CIRCOSCRIZIONE E ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE
- 10 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA MANIFATTURA TABACCHI
- 11 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNE E CANALI UFFICI COMUNALI
- 12 - MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE NON SCOLASTICA (CONTRATTI APERTI)
- 13 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI EI e AI UFFICI COMUNALI
- 14 - ENZITETO: ARREDO URBANO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI DEL QUARTIERE - 3° LOTTO
- 15 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANNE FUMARIE E RETI IDRICHE CENTRALI TERMICHE IMMOBILI COMUNALI
- 16 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTI FUNZIONALI APPARATI PASSIVI RETE TRASMISSIONE DATI
- 17 - ADEGUAMENTO CABINE ELETTRICHE STRUTTURE COMUNALI ALLE DIRETTIVE ENEL
- 18 - CREAZIONE DI CENTRO POLIFUNZIONALE E PARCHEGGI IN AREA ADIACENTE VIA UDINE IN SANTO SPIRITO
- 19 - CEGLIE ZONA 167: ALLOGGI ERP DA DESTINARE A SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP
- 20 - REALIZZAZIONE DI N.82 ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (RIMBORSO DELLA REGIONE)
- 21 - PIRP JAPIGIA: REALIZZAZIONE DI 28 ALLOGGI SPECIALI PER PORTATORI DI HANDICAP
- 22 - PIRP SAN MARCELLO: ACQUISIZIONE SUOLO DI PROPRIETA' DEMANIALE
- 23 - INDAGINI PRELIMINARI E SONDAGGI PER ANTISISMICITA' EDIFICI SCOLASTICI
- 24 - ADEGUAMENTO NORMATIVO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI
- 25 - VIA SPARANO: SISTEMAZIONE E APPLICAZIONE DEL CONCORSO DI IDEE
- 26 - LAVORI DI ADEGUAMENTO 626 IMMOBILI COMUNALI
- 27 - MANUTENZIONE PROSPETTI PALAZZO MUNICIPALE CON INFISSI
- 28 - REALIZZAZIONE NELL'AREA ADIACENTE IL NUOVO MERCATO COPERTO DELLA SEDE DELLA IV CIRCOSCRIZIONALE IN FUNZIONE DI MUNICIPALITA', SEDE UNICA SERVIZI DEMOGRAFICI, SEDE BRIGATA VV.UU., AUDITORIUM E BIBLIOTECA
- 29 - NUOVA SEDE CIRCOSCRIZIONALE DA ALLOCARE IN PIAZZA BALENZANO CON QUALIFICAZIONE DEL LARGO ANTISTANTE IL MERCATO COPERTO
- 30 - RISANAMENTO IGIENICO PIANO CANTINATO IMMOBILE VIA FRACCACRETA SEDE SERVIZI DEMOGRAFICI
- 31 - IMPERMEABILIZZAZIONE LASTRICO SOLARE E VANI SCALA IMMOBILE PIAZZA CHIURLIA SEDE SVILUPPO ECONOMICO
- 32 - ARCHIVIO STORICO O DI DEPOSITO RISTRUTTURAZIONE AUTORIMESSA

COMUNALE

- 33 - CANALE VALENZANO: LAVORI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DELL'ALVEO NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA AMENDOLA E LA FERROVIA BARI-LOCOROTONDO
- 34 - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE SEDE CENTRALE
- 35 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RECUPERO DEGLI EDIFICI INSISTENTI SULL'AREA EX CASERMA ROSSANI (SEDE PROVVISORIA CIRCOSCRIZIONE CARRASSI)
- 36 - RIQUALIFICAZIONE AREA EX CASERMA ROSSANI (QUARTIERE CARRASSI)
- 37 - PIP S. CATERINA REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI
- 38 - MANUTENZIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE A SPLIT
- 39 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LABORATORI DI PRODUZIONE ARTISTICA E SPAZI POLIFUNZIONALI - ZONA LIBERTA' - STADIO DELLA VITTORIA
- 40 - PIANO STRATEGICO BA 2015: FLARE IN IMMOBILE CONFISCATO ALLA MAFIA IN MTB (RIQUALIFICAZIONE DI 15 IMMOBILI CONFISCATI NEL CENTRO STORICO)
- 41 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA PICONE, CONNESSIONE DELLE EMERGENZE
- 42 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA LAMASINATA, RISANAMENTO E BONIFICA
- 43 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA MONTRONE, RISANAMENTO E BONIFICA
- 44 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA SAN GIORGIO, RISANAMENTO E BONIFICA
- 45 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA GIOTTA, RISANAMENTO E BONIFICA
- 46 - PIANO STRATEGICO BA 2015: LAMA PICONE, RISANAMENTO E BONIFICA
- 47 - RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO IN PIAZZA DEL FERRARESE 28
- 48 - P.O. FESR 2007/2013 LINEA DI INTERVENTO 1.5 SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA MTB
- 49 - CREAZIONE DI BARRIERE FRANGIFLUTTI IN CORRISPONDENZA DEL LUNGOMARE A SUD DI BARI TRA TORRE QUETTA E TORRE A MARE
- 50 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ERP
- 51 - RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA EX SCUOLA MEDIA AZZARITA - PROGETTO FERRHOTEL
- 52 - IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E PRODUZIONE DI ACS A POMPE DI CALORE PALAZZETTO DELLO SPORT PALAFLORIO
- 53 - ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SEDE V CIRCOSCRIZIONE
- 54 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROSPETTI E AREE ESTERNE IMMOBILE EX SCUOLA VERGA
- 55 - RIQUALIFICAZIONE E INCREMENTO DELL'ALBERATURA E DEL VERDE CITTADINO
- 56 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI I e E NEI GIARDINI COMUNALI
- 57 - REALIZZAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE AI GIARDINI COMUNALI PER 100.000 MQ
- 58 - REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA A VERDE VIA CATINO 24 S.SPIRITO
- 59 - COMPLETAMENTO GIARDINO VIALE EINAUDI ANGOLO VIA TRIDENTE CON PARCHEGGIO INTERRATO, PISTA CICLOPEDONALE E VERDE ATTREZZATO
- 60 - RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO PIAZZA S. SPIRITO
- 61 - POGGIOFRANCO: PIAZZETTA DEI PAPI
- 62 - AREA ADIACENTE S.C. CANNARUTO
- 63 - REALIZZAZIONE PARCO URBANO NELL'AREA DOVE INSISTEVANO I RIPETITORI RAI
- 64 - CARBONARA: VERDE ATTREZZATO CON PANCHINE E GIOCHI PER BAMBINI IN AREA LOTTIZZAZIONE GEMMA
- 65 - AREA ATTREZZATA A VERDE IN VIA ARCHIMEDE

- 66 - "PARCO PER TUTTI" IN VIA MAZZINI A TORRE A MARE
- 67 - STABILIMENTO BALNEARE "LA PICCOLA NIZZA" TORRE A MARE
- 68 - PARCO ARCHEOLOGICO "PROF. FRANCESCO BIANCOFIORE" IN LOCALITA' PUNTA LA PENNA A TORRE A MARE
- 69 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA'
- 70 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MASSARI
- 71 - SISTEMAZIONE PIAZZA GRAMSCI
- 72 - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE LARGO ADUA
- 73 - SISTEMAZIONE LARGO GIORDANO BRUNO
- 74 - SISTEMAZIONE PIAZZA EROI DEL MARE
- 75 - RIQUALIFICAZIONE PINETA SAN FRANCESCO
- 76 - RECUPERO MASSERIA BORRACCI E COMPLETAMENTO AREA AVERDE LIMITROFA
- 77 - SISTEMAZIONE GIARDINO VIA RICCHIONI Q.RE SAN PAOLO
- 78 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CAPITANEO A PALESE
- 79 - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S.FRANCESCO A PALESE
- 80 - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA ELEONORA A S.PIO
- 81 - PARCO AREA EX FIBRONIT
- 82 - RIQUALIFICAZIONE GIARDINI DI PIAZZA IV NOVEMBRE
- 83 - SISTEMAZIONE ZONE VERDI VILLAGGIO TRIESTE
- 84 - REALIZZAZIONE GIARDINO AREA CHIESA DEL SALVATORE A LOETO
- 85 - SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO DELL'AREA COMPRESA TRA VIA GHANDI, VIA C. ROSALBA E VIA CHE GUEVARA
- 86 - SISTEMAZIONE A VERDE ATTREZZATO DELL'AREA UBICATA IN VIA SCOPELLITI
- 87 - SISTEMAZIONE VIABILITA' A CONTORNO DELLA P.ZZA REDENTORE
- 88 - REALIZZAZIONE GIARDINO PARROCCHIA DEL SALVATORE A LOSETO
- 89 - REALIZZAZIONE GIARDINO ZONA 167 A CEGLIE DEL CAMPO
- 90 - SISTEMAZIONE A VERDE AREA VIA CARRANTE
- 91 - SISTEMAZIONE E RIQUALIFICA-ZIONE P.ZZA S.FRANCESCO A PALESE -MAGGIORI ONERI PER SECONDO LOTTO
- 92 - RIQUALIFICAZIONE DELL'ESISTENTE PINETINA IN AREA VERDE COMUNALE LOCALIZZATA TRA VIA CALDAROLA E MARTIRI DI MARZABOTTO CON REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E ARREDO URBANO
- 93 - ASILI NIDO: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA OPERE EDILI
- 94 - ASILI NIDO: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI
- 95 - ASILO NIDO TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI - LAVORI DI COMPLETAMENTO
- 96 - SCUOLE MATERNE: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA OPERE EDILI
- 97 - SCUOLE MATERNE: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI
- 98 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MATERNA SAVERIO LIOCE
- 99 - SCUOLE MATERNE: 5 AULE SCUOLA MONTELLO
- 100 - SCUOLE MATERNE: COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA + ELEMENTARE VILLAGGIO LAVORATORE
- 101 - SCUOLA MATERNA NELL'AREA DEGRADATA DI VIA PENDE ANG. CORSO A. DE GASPERI (6)
- 102 - SCUOLA MATERNA 8 AULE QUARTIERE POGGIOFRANCO PICONE PER ARCIDIACONO GIOVANNI (7)

- 103 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI SCUOLA MAIORANO
- 104 - SCUOLA MATERNA A PALESE MACCHIE 2 SEZIONI
- 105 - SCUOLE MATERNE: POLIVALENTE DI LOSETO 1° STRALCIO SCUOLA MATERNA + ASILO NIDO
- 106 - SCUOLA MATERNA N.3 SEZIONI A FESCA (AREA PARZIALMENTE DATA)
- 107 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 108 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 109 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 110 - SCUOLA MATERNA A 6 SEZIONI TRA VIA SALAPIA E VIA PADRE KOLBE AL QUARTIERE JAPIGIA
- 111 - ELIMINAZIONE DEGLI INCONVENIENTI TECNICI NELLE PARTI NON STRUTTURALI DI TUTTE SCUOLE MATERNE COMUNALI
- 112 - SCUOLE MATERNE: ADEGUAMENTI DEI PLESSI SCOLASTICI AL FINE DEL CONSEGUIMENTO DELLA AGIBILITA'
- 113 - SCUOLE ELEMENTARI: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA OPERE EDILI
- 114 - SCUOLE ELEMENTARI: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI
- 115 - SCUOLE ELEMENTARI: REALIZZAZIONE PALESTRA CIRIELLI CEP 1
- 116 - SCUOLE ELEMENTARI: REALIZZAZIONE DI SCUOLA ELEMENTARE DI 10 AULE TRA VIA AMENDOLA, III MEDIANA BIS E VIA TURATI (1)
- 117 - SCUOLE ELEMENTARI: EL 14 A CARBONARA CEGLIE (5)
- 118 - SCUOLE ELEMENTARI: AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE EL/28 SULL'AREA COMUNALE MAGLIA 95 (3)
- 119 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI: MEDIA AZZARITA , S. FILIPPO NERI, PRIMARIE CHIAIA, LOPOPOLO, PETRIGNANI E VARIE
- 120 - SCUOLA ELEMENTARE 10 CLASSI IN VIA N. COSTA SULL'AREA COMUNALE MAGLIA URBANA N.96 (2)
- 121 - BIBLIOTECA APERTA AL TERRITORIO DI S. SPIRITO PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE "R.BONGHI"
- 122 - SCUOLE ELEMENTARI: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 123 - SCUOLE ELEMENTARI: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 124 - SCUOLE ELEMENTARI: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 125 - SCUOLE ELEMENTARI: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 126 - ELIMINAZIONE DEGLI INCONVENIENTI TECNICI NELLE PARTI NON STRUTTURALI DI TUTTE SCUOLE ELEMENTARI COMUNALI
- 127 - SCUOLE ELEMENTARI: ADEGUAMENTI DEI PLESSI SCOLASTICI AL FINE DEL CONSEGUIMENTO DELLA AGIBILITA'
- 128 - SCUOLE MEDIE: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA OPERE EDILI
- 129 - SCUOLE MEDIE: MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI
- 130 - POLIVALENTE LOSETO 2° STRALCIO SCUOLA ELEMENTARE + SCUOLA MEDIA
- 131 - SCUOLE MEDIE: PALESTRA COPERTA "A. D'AOSTA"

- 132 - NUOVA SUCCURSALE SCUOLA MEDIA 12 AULE "FRACCACRETA" A BARI PALESE C.DA PIZZILLO
- 133 - AMPLIAMENTO PLESSI SCUOLE MEDIE MICHELANGELO (55%) E GLICINE BIANCO (45%)
- 134 - SCUOLE MEDIE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI ALLARME, ANTINCENDIO E ANTINTRUSIONE
- 135 - SCUOLE MEDIE: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 136 - SCUOLE MEDIE: ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA L.46/90, L.626/94, L.13/89
- 137 - SCUOLE MEDIE: ELIMINAZIONE DEGLI INCONVENIENTI TECNICI NELLE PARTI NON STRUTTURALI DI TUTTE SCUOLE MEDIE COMUNALI
- 138 - SCUOLE MEDIE: ADEGUAMENTI DEI PLESSI SCOLASTICI AL FINE DEL CONSEGUIMENTO DELLA AGIBILITA'
- 139 - SCUOLA MEDIA BARI FRACCACRETA SUCCURSALE - PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI DEGLI EDIFICI
- 140 - SCUOLA MEDIA SANTOMAURO- PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA VULNERABILITA' DEGLI ELEMENTI ANCHE NON STRUTTURALI DEGLI EDIFICI
- 141 - MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI M.O.I
- 142 - MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI ALTRI MERCATI COMUNALI
- 143 - RISTRUTTURAZIONE MERCATO DEL PESCE A P.ZZA DEL FERRARESE
- 145 - MERCATO GIORNALIERO VIA PITAGORA A JAPIGIA
- 146 - ADEGUAMENTO MERCATO VIA SAN GIROLAMO
- 147 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO POGGIOFRANCO
- 148 - AREA A PARCHEGGIO VIA CONCILIO VATICANO II VIA PAPA GIOVANNI XXIII E VIA G. MODUGNO
- 149 - MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA OPERE EDILI AI CIMITERI DI BARI E FRAZIONI
- 150 - MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI I e E CIMITERO MONUMENTALE E CIMITERI EX FRAZIONI
- 151 - RIPRISTINO MURO RECINZIONE NECROPOLI DI BARI LUNGO VIA T. FIORE
- 152 - MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. VIE: VENEZIA, REDIPUGLIA, OSP. DI VENERE, RANDACCIO, ECC.
- 135 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: GIOVANNI XXIII, STURZO, DI VITTORIO, CAPOCARDICCHIO, CATINO 48, ECC.
- 154 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: PANSINI. L.KING, PIAZZA DEI PAPI, KENNEDY, ALBEROTANZA, ECC.
- 155 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: COSENZA, VITTORIO VENETO, LUNGOMARE STARITA, VAN WESTERHOUT, LUNGOMARE IX MAGGIO, ECC.
- 156 - MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. VIE: CAPRUZZI SOTTOVIA Q. SELLA, PASTEUR OASI, SAN MARTINO, STRADA SANTA CATERINA, ECC.
- 157 - MANUT. STRAORDINARIA P.I. VIA CALDAROLA
- 158 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIA MAGNA GRECIA
- 159 - P.I. CORSO UMBERTO I - SANTO SPIRITO E VIA PRIOLO - PALESE
- 160 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA P.I. VIE: IACINI, RESISTENZA, COSTITUENTE, AMENDOLA, GIANNONE, CADUTI DEL LAVORO, ECC.
- 161 - MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. CENTRO STORICO BARI

- 162 - COMPLETAMENTO P.I. VIA FERRANINI LAGRAVA
- 163 - MANUTENZIONE STRARODINARIA P.I. VIE: PIAZZA VITT. EMANUELE, VITTORIO VENETO, TRIESTE, PIAZZA CASTELLO, VARIE STRADE, ECC.
- 164 - IMPIANTO DI P.I. CORSO GARIBALDI IN S. SPIRITO E DI P.I. ARTISTICA SU TUTTA L'ARCATA DEL PORTO LATO MARE CIRCOLO NAUTICO COSTA DEL SOLE MERCATINO DEL PESCATO IN S.SPIRITO COMPRESO LUNGOMARE COLOMBO
- 165 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI P.I. ZONA CASE IACP QUARTIERE S. GIROLAMO
- 166 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI P.I. AL VILLAGGIO TRIESTE - TRAV.353VIA NAPOLI
- 167 - COMPLETAMENTO RETE DI ILLUMINAZIONE NELLA CITTA' VECCHIA INTERRAMENTO CAVI
- 168 - INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA A TRONCHI DI RETE IDRICO-FOGNANTE
- 169 - MANUTENZIONE FOGNA BIANCA CITTADINA
- 170 - MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO ACQUE SOTTOPASSI VIA CRISPI E VIA B. REGINA
- 171 - FOGNA BIANCA RIONE S. GIROLAMO - MARCONI
- 172 - FOGNA BIANCA RIONE SAN PASQUALE
- 173 - FOGNA BIANCA Q.RE SAN PAOLO
- 174 - FOGNA BIANCA CORSO DELLA CARBONERIA
- 175 - FOGNA BIANCA VIA BRUNO BUOZZI
- 176 - FOGNA BIANCA RIONI IV CIRCOSCRIZIONE
- 177 - FOGNA PLUVIALE VILLAGGIO LAVORATORI
- 178 - RIORDINO FOGNA BIANCA OPERE A LUNGO TERMINE
- 179 - FOGNA BIANCA PALESE E SANTO SPIRITO
- 180 - PIANO STRATEGICO BA 2015: RÉGIMENTAZIONE IDRAULICA CANALI ARTIFICIALI
- 181 - PIANO STRATEGICO BA 2015: RIORDINO FOGNA BIANCA E NERA CITTADINA E FOGNA BIANCA SAN GIROLAMO MARCONI, SAN PAOLO, SAN PASQUALE, VIA BRUNO BUOZZI, IV CIRCOSCRIZIONE
- 182 - MANUTENZIONE FONTANE ORNAMENTALI
- 183 - REALIZZAZIONE FOGNATURA PLUVIALE VIA R. CANUDO E VIA MILANO
- 184 - REALIZZAZIONE FOGNATURA PLUVIALE VIA BOVIO E VIA TURATI
- 185 - MAGGIORE IMPORTO PER REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA VIA GENTILE
- 186 - INTERVENTI DI BONIFICA MOLO S.ANTONIO
- 187 - RIQUALIFICAZIONE MOLO S. NICOLA DEPOSITO PESCATORI
- 188 - DRAGAGGIO PORTO DI TORRE A MARE
- 189 - MANUTENZIONE DI TUTTA LA COSTA (LITORALE) DELL'VIII CIRCOSCRIZIONE (EX LIDO AMEDEO + SPIAGGIA ADIACENTE AL LIDO S. FRANCESCO ALLA RENA)
- 190 - DIGA FORANEA A PROTEZIONE MOLO S.SPIRITO
- 191 - PARCO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE DELLA LAMA PICONE (IPOGEO MOLA E CHIESA S. CANDIDA)
- 192 - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI FESCA-SAN GIROLAMO
- 193 - SISTEMAZIONE DIFESA RADENTE ROTONDA DIAZ - LUNGOMARE DI BARI
- 194 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA LIDI E SPIAGGIE COMUNALI
- 195 - RIQUALIFICAZIONE COSTA E L.MARE A.GIOVINE TRA TORRE QUETTA E S.GIORGIO
- 196 - TEATRO PICCINNI
- 197 - REALIZZAZIONE BIBLIOTECA VI CIRCOSCRIZIONE NELLA AUTORIMESSA DI IA CAGNAZZI

- 198 - MANUTENZIONE PER RIQUALIFICAZIONE ARENA CANTATORE
- 199 - RIQUALIFICAZIONE ARENA GIARDINO
- 200 - PIANO STRATEGICO BA 2015: PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA E DI UN PARCO URBANO NELL'AREA EX VERGA
- 201 - RECUPERO EX CASA CUSTODE SCUOLA DE MARINIS DA DESTINARE A BIBLIOTECA
- 202 - PIANO STRATEGICO BA 2015: CENTRO LUDICO-EDUCATIVO PER L'INFANZIA
- 203 - PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE
- 204 - PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE
- 205 - DEMOLIZIONI E/O RECUPERO DEGLI IMMOBILI ABUSIVI
- 206 - COMPLETAMENTO PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LAMA BALICE
- 207 - PIANO STRATEGICO BA 2015: REALIZZAZIONE DI URBANIZZAZIONI PRIMARIE E DEMOLIZIONI DI OPERE ABUSIVE NEL TRATTO COSTIERO A SUD DELLA CITTÀ DI BARI
- 208 - PIANO STRATEGICO BA 2015: RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER STUDENTI
- 209 - OPERE DI URBANIZZAZIONE P.I.P. S. CATERINA SETTORE C
- 210 - MESSA IN SICUREZZA EX FIBRONIT
- 211 - REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA IMMETTERE IN RETE CON I REQUISITI PREVISTI DAL DECRETO 28/07/05 MINISTERO DELL'AMBIENTE
- 212 - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI COMBUSTIBILI DA RIFIUTI
- 213 - REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER LA DEAMBULAZIONE DEI CANI DOTATA DI COMPONENTI PER "AGILITY DOG" A POGGIOFRANCO
- 214 - MANUTENZIONE ECCEZIONALE NON ORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI BAGNI PUBBLICI
- 215 - PIANO STRATEGICO BA 2015: RIQUALIFICAZIONE EX FIBRONIT II STRALCIO
- 216 - STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE E RINVENIENTI DA COLLAUDO STATICO
- 217 - STADIO SAN NICOLA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI I E e AI
- 218 - STADIO DELLA VITTORIA: OPERE DI COMPLETAMENTO E PREVISIONI DEL MUSEO TEMATICO
- 219 - PALESTRE E CAMPI MINORI: MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI I E e AI
- 220 - PISCINE COMUNALI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- 221 - CATINO: IMPIANTO SPORTIVO
- 222 - CARONARA: RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO (AREA ATTREZZATA A VERDE, IMPIANTISTICA MINORE)
- 223 - SANTA RITA: COSTRUZIONE DI CAMPO DI PALLAVOLO E PALLACANESTRO PRESSO CORTILE INTERNO SCUOLA ELEMENTARE
- 224 - EX GIL: COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI E ARENA ALL'APERTO PREVISTI NEL PROGETTO DI RECUPERO DELL'AREA
- 225 - PISCINE COMUNALI: PONTONE MOBILE VASCA POLIVALENTE
- 226 - STADIO SAN NICOLA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA E STANDARDS AREE SPORTIVE
- 227 - PALESTRA EX GIL: CORREZIONE ACUSTICA E ADEGUAMENTI
- 228 - CARONARA CEGLIE LOSETO: REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SPORTIVO
- 229 - BELLAVISTA CAMPO SPORTIVO: ERBA SINTETICA
- 230 - TORRE A MARE CAMPO SPORTIVO: ERBA SINTETICA
- 231 - CERTIFICATI DI IDONEITA' STATICA IMPIANTI SPORTIVI
- 232 - PISCINE COMUNALI: IMPIANTI TECNOLOGICI
- 234 - PISCINE COMUNALI: PISCINA COPERTA STATICA SOLAI E IMPIANTI

- 235 - PALAFLORIO: SISTEMAZIONE ESTERNA + INTEGR. CAMPO
- 236 - STADIO DELLA VITTORIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE D'ESODO
- 237 - STADIO DELLA VITTORIA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE
- 238 - PLAY GROUND
- 239 - RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE STADIO SAN NICOLA
- 240 - CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMA FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A SERVIZIO DI STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI
- 241 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRE COMUNALI
- 242 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTI FERROVIE FAL VIA DELLE MURGE
- 243 - PARCHEGGIO AUTOVEICOLI TORRE A MARE
- 244 - PASSERELLA PEDONALE PONTE VIA BRUNO BUOZZI CANALE LAMASINATA
- 245 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VICINALI IN AGRO IV CIRCOSCRIZIONE (LAMIE, MONACELLE, VOTANO, CISTERNA ROSSA, LATROFA, SANTA MARIA VI SALVI, ECC.)
- 246 - STRADA DI COLLEGAMENTO PROVVISORIO VIA NAPOLI - VIA MADONNA DELLA RENA PER ITINERARIO MEZZI PESANTI
- 247 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI
- 248 - STRADA DI COLLEGAMENTO VIA NISIO E DUCA D'AOSTA - PALESE
- 249 - SISTEMAZIONE E ALLARGAMENTO VIA ALBEROTANZA E CALVANI
- 250 - COMPLETAMENTO VIABILITA' TRATTO COMPRESO TRA VIA ALBEROTANZA E LATTANZIO
- 251 - SISTEMAZIONE STRADA FERRANINI LA GRAVA CARBONARA
- 252 - SISTEMAZIONE PARCHEGGIO E FERMATA BUS VIA LATTANZIO
- 253 - STRADE DI COLLEGAMENTO ALLE STAZIONI METRO FF.SS DI S.ANNA ZUCCARARO
- 254 - REALIZZAZIONE ARTERIA DI PENETRAZIONE ASSE N/S AD OVEST CARBONARA SANTA RITA - 1° STRALCIO FUNZIONALE
- 255 - PARCHEGGIO DI SCAMBIO INTERMODALE SU AREA UBICATA TRA CORSO TRIESTE, PANE E POMODORO E TORRENTE VALENZANO POR MISURA 5.2
- 256 - STRADA AL SERVIZIO DEL P.E.E.P. DI CEGLIE DI COLLEGAMENTO SCUOLA MANZONI
- 257 - PROGETTO P A.S.S.S. SICUREZZA STRADALE
- 258 - PONTE DI VAGNO: LAVORI DI INSONORIZZAZIONE PER INQUINAMENTO ACUSTICO E RIQUALIFICAZIONE
- 259 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PASSERELLA PEDONALE VIA IMPERATORE TRAIANO
- 260 - SISTEMAZIONE STRADA ARGINALE TRA VIA RESPIGHI E VIA VAN WESTERHOUT
- 261 - MANUTENZIONE PONTE PADRE PIO
- 262 - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA PEEP167 DI CARBONARA 1 - ZONA C2 LIVATINO
- 263 - ALLARGAMENTO DI VIA AMENDOLA DA VIA CONTE GIUSSO A VIA OMODEO
- 264 - ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE VIA CAPOSARDICCHIO
- 265 - ALLARGAMENTO PRIMO TRATTO VIA TORRE DI BRENGOLA IN PALESE
- 266 - REALIZZAZIONE RONDO' QUARTIERE SAN PIO INCROCIO VIA ANCONA IN SANTO SPIRITO
- 267 - STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PRINCIPESSA JOLANDA E VIA VITTORIO VENETO IN CARBONARA
- 268 - REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PASCAZIO CON VIA

- CARABELLESE E TRA VIA DE LIGUORI E VIA LOIACONO (LEGATE ALLA PROBLEMATICA DEL TRAFFICO DELLA ZONA IPERCOOP)
- 269 - VIA MESSENI (VIA TOTI): ABBATTIMENTO EDIFICIO DEGRADATO E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO AUTO
  - 270 - INSTALLAZIONE SPARTITRAFFICO IN VIA POSTIGLIONE, TRA LE VIE AMENDOLA E PISACANE ED IN VIALE KENNEDY, TRA LE VIE G. PETRONI E DELLA COSTITUENTE ED IN VIALE EINAUDI TRA VIA AMENDOLA E VIA G. PETRONI
  - 271 - PIRP SAN MARCELLO: RINNOVO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
  - 272 - SISTEMAZIONE DELL'AREA E MANTO STRADALE IN VIA P. MASCAGNI, VIA V. BELLINI, VIA MERCADANTE E VIA VERDI
  - 273 - RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE N. SAURO CON RIFACIMENTO DEI MARCIAPIEDI ADEGUANDONE LA FUNZIONALITA'
  - 274 - REALIZZAZIONE DI SCIVOLI SU MARCIAPIEDI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE SU PERCORSI PRIVILEGIATI DELLA CITTA'
  - 275 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 20
  - 276 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 21
  - 277 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE MAGLIA 22
  - 278 - REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE VIA RESPIGHI PER COLLEGAMENTO PINETA SAN FRANCESCO
  - 279 - REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO DI SERVIZIO AL CENTRO POLIFUNZIONALE P.S. S. PAOLO
  - 280 - ALLARGAMENTO STRADA S.CATERINA
  - 281 - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE VICINALI DELL'AGRO DI PALESE E SANTO SPIRITO
  - 282 - SISTEMAZIONE A PIAZZA IN VIA ROCCO DI CILLO E VIA CASCIA (QUART. SANTA RITA) NELL'AREA PROSPICIENTE I DUE CENTRI COMMERCIALI DEL QUARTIERE
  - 283 - STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PEPE E VIA D'ERASMO
  - 284 - COLLEGAMENTO PEDONALE DI ATTRAVERSAMENTO ASSE NORD/SUD DA VIA RANIERI A VIA LIVATINO 8, ALL'ALTEZZA DEL SUPERMERCATO FAMILA
  - 285 - STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA ZONA 167 (CONTRADA FERRIGNO) E LOTTIZZAZIONE GEMMA
  - 286 - CONGIUNGIMENTO DELLE VIE ZANARDELLI E MUCIACCIA
  - 287 - COMPLETAMENTO DI VIA BISSOLATI CON REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO PUBBLICO
  - 288 - RIQUALIFICAZIONE DELL'INGRESSO NEL COMPLESSO S. PIO
  - 289 - PROLUNGAMENTO VIA SPERANZA VERSO C.SO UMBERTO
  - 290 - ALLARGAMENTO VIA D'ANNUNZIO
  - 291 - RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DAL PORTO DI PALESE AL LIDO LUCCIOLA
  - 292 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE VIE E DELLE TRAVERSE AL QUARTIERE FESCA
  - 293 - REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO VIA O. RESPIGHI FINO ALL'IMBOCCO CON LA TANGENZIALE VIA NAPOLI, COME DA PROGRAMMA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ZONA DEL 1990
  - 294 - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL LUNGOMARE STARITA E U.GIORDANO
  - 295 - STRADA DI SCORRIMENTO N-S AD OVEST DI CARONARA TRATTO VIA S. MATARRESE - VIALE PASTEUR
  - 296 - STRADA DI COLLEGAMENTO DEL QUARTIERE ENZITETO ALLA STAZIONE FERROVIARIA DELLA LINEA BARI-BARLETTA
  - 297 - PARCHEGGIO CIMITERO TORRE A MARE

- 298 - ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA B. BUOZZI E DEL PONTE SUL CANALE LAMASINATA
- 299 - REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIA D'ERASMO E LA STRADA PROV.LE CARBONARA - TRIGGIANO
- 300 - RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA QUINTINO SELLA E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- 301 - REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA' PUBBLICA TRA P.ZZA CAPITANEO E STRADE PRG IN ZONA 167
- 302 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE NEL CENTRO STORICO DI BARI (QUARTIERE SAN NICOLA)
- 303 - RONDO' PONTE S. RITA
- 304 - PASSERELLA PEDONALE QUARTIERE S. RITA
- 305 - STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PAPA GIOVANNI PAOLO I CON VIA DONGUANELLA
- 306 - REALIZZAZIONE DI VIA DE BELLIS TRA VIA G.PETRONI E C.SO BENEDETTO CROCE
- 307 - RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE DI SANTO SPIRITO TRA IL TITOLO E IL PORTO
- 308 - SISTEMAZIONE VIARIA STRADE INTERNE VILLAGGIO TRIESTE
- 309 - COMPLETAMENTO INTERVENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CENTRO STORICO DI CARBONARA
- 310 - LAVORI COMPLEMENTARI PER LE URBANIZZAZIONI PRIMARIE DELLA CITTA' VECCHIA
- 311 - URBANIZZAZIONI PRIMARIE TRAVERSA VIA FANELLI CHIESETTA SAN PASQUALE - CESSIONE AREA STRADALE
- 312 - REALIZZAZIONE STRADA EX SEDIME FERROVIARIO PER INGRESSO POSTERIORE POLICLINICO
- 313 - RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA DOMENICO CIRILLO
- 314 - REALIZZAZIONE DI UN PONTE PROVVISORIO A CAVALLO DEL TORRENTE PICONE IN SOSTITUZIONE DEL TRATTO IN ALVEO DI VIA DONADONISI
- 315 - SISTEMA DI CONTROLLO TRAFFICO CENTRALIZZATO E CONTROLLO MOVIMENTO
- 316 - INSTALLAZIONE N.11 IMPIANTI SEMAFORICI IN VARIE ZONE DELLA CITTA'
- 317 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE
- 318 - REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLABILE SUL LUNGOMARE - I LOTTO
- 319 - REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLABILE JAPIGIA DAL POLIVALENTE LUNGO IL TORRENTE VALENZANO
- 320 - REALIZZAZIONE ITINERARIO CICLABILE SUL LUNGOMARE - II LOTTO
- 321 - IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MOBILITA' CICLISTICA
- 322 - ITS - INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM
- 323 - INTERVENTI DI TRAFFIC CALMING
- 324 - PIRP JAPIGIA: ROTATORIA SU VIA GENTILE
- 325 - PIRP JAPIGIA: PISTA CICLABILE SU VIA CALDAROLA DA VIA LOIACONO A VIA TOSCANINI
- 326 - PARCHEGGIO IN V.LE CONCILIO VATICANO II TRA VIA MODUGNO E V.LE PAPA GIOVANNI XXIII A SERVIZIO DEL MERCATO DI VIA MONTEGRAPPA
- 327 - RIQUALIFICAZIONE DI VIA CALDAROLA CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIE E PERCORSI CICLO - PEDONALI
- 328 - ITINERARIO CICLABILE MURAT. VIA ZUPPETTA - CORSO CAVOUR - VIA DAVANZATI - PIAZZA UMBERTO - VIA CRISANZIO - VIA NICOLAI - VIA GARRUBA - VIA MANZONI - PIAZZA GARIBALDI - CORSO VITTORIO EMANUELE - PIAZZA

MASSARI - PIAZZA ISABELLA D'ARAGONA

- 329 - ITINERARIO CICLABILE LIBERTÀ. CORSO MAZZINI - CORSO DELLA CARBONERIA
- 330 - ITINERARIO CICLABILE CARRASSI - SAN PASQUALE. 1° LOTTO
- 331 - ITINERARIO CICLABILE CARRASSI - SAN PASQUALE. 2° LOTTO
- 332 - ITINERARIO CICLABILE PICONE - POGGIOFRANCO. 1° LOTTO
- 333 - ITINERARIO CICLABILE PICONE - POGGIOFRANCO. 2° LOTTO
- 334 - AMPLIAMENTO DEL SISTEMA BIKE SHARING "BARI IN BICI" IN TUTTO IL TERR.COMUNALE
- 335 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA COMUNALE VIA MITOLO PER PARK AND RIDE
- 336 - RIQUALIFICAZIONE ASSETTO VIARIO DI PIAZZALE LOCCHI
- 337 - ROTATORIA VIALE ORAZIO FLACCO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII
- 338 - ROTATORIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII - VIALE DEL CONCILIO VATICANO II
- 339 - ROTATORIA VIALE DI MARATONA - VIA MASCAGNI
- 340 - ROTATORIA STRADA ALBEROTANZA - VIA FALCONE E BORSELLINO
- 341 - ROTATORIA VIA RE DAVID - VIALE DI VITTORIO
- 342 - ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA RESISTENZA
- 343 - ROTATORIA VIALE EINAUDI - VIA DELLA COSTITUENTE
- 345 - ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA LOIACONO
- 346 - ROTATORIA VIA CALDAROLA - VIA TOSCANINI
- 347 - ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - VIA DI VAGNO
- 348 - ROTATORIA LUNGOMARE NAZARIO SAURO - PIAZZA DIAZ
- 349 - ROTATORIA CORSO VITTORIO EMANUELE - CORSO CAVOUR (TEATRO MARGHERITA)
- 350 - ROTATORIA VIA DE LAURENTIS - VIA LU CARELLI
- 351 - ROTATORIA VIALE EUROPA - VIALE DELLE REGIONI
- 352 - ROTATORIA VIA VINCENZO RICCHIONI - VIA RICCARDO CIUSA
- 353 - SISTEMAZIONE A PARCHEGGIO E VERDE ATTREZZATO DELL'AREA SITA A LARGO 2 GIUGNO
- 354 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ELIMINAZIONE DELL'IMPIANTO SEMAFORICO CON REALIZZAZIONE DI ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA IL VIALE DE LAURENTIS E LA VIA MITOLO
- 355 - PIANO STRATEGICO BA 2015: ROTATORIA COTUGNO
- 356 - PIANO STRATEGICO BA 2015: PARCHEGGIO INTERRATO IN CORRISPONDENZA DEL LARGO S.CHIARA ED INTERRAMENTO DI PARTE DEL LUNGOMARE DE TULLIO
- 357 - REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LUNGOMARE DI PALESE
- 358 - PISTA CICLABILE AEROPORTO - VILLA FRAMARINO

### GESTIONE DEL TERRITORIO

La Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, costituita con Del. G.M. n. 984 dell' 8.11.2007, ha condotto Programma n.360: Urbanistica, gestione del territorio ed edilizia privata

Il programma si propone, secondo gli obiettivi di mandato del Sindaco, di:

- rivitalizzare le aree centrali della città e riqualificare le periferie,
- migliorare l'accessibilità urbana e territoriale dell'area metropolitana,

- rafforzare il ruolo delle funzioni di eccellenza nelle periferie,
- promuovere la qualità degli interventi di riqualificazione urbana delle aree dismesse o da dismettere, di bonifica dei siti inquinati, delle aree verdi e di tutela ambientale,
- governare il mercato abitativo per garantire a tutti l'accesso alla casa, mirando allo sviluppo e nel contempo al riequilibrio del territorio comunale e di area vasta.

Il programma si propone inoltre di incrementare la trasparenza e l'efficienza della struttura attraverso lo snellimento delle procedure, l'informatizzazione dei servizi, l'informazione in tempo reale.

Quale attività ordinaria ed istituzionale della Ripartizione, preliminarmente si allega un prospetto, di carattere quantitativo, dei procedimenti edilizi ed urbanistici espletati nel quinquennio 2009 al 2013:

<b>GESTIONE DEL TERRITORIO</b>						
	2009	2010	2011	2012	2013	totali
<b>A. EDILIZIA</b>						
<b>A.1. Pratiche Edilizie</b>						
A.1. a. Permessi di Costruzione	484	525	511	414	323	2.257
<i>Tempi di rilascio (in giorni)</i>	<b>180</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	<b>120</b>	
A.1. b. Denunce Inizio Attività	2.978	1.497	376	400	163	5.414
A.1. c. SCIA		322	1.130	1.127	1.122	3.701
A.1. d. CIL		1.979	3.034	3.167	3.339	11.519
A.2. Autorizzazioni Paesaggistiche	60	60	66	145	106	437
<i>Totale procedimenti edilizi (per anno)</i>	<b>3.522</b>	<b>4.383</b>	<b>5.117</b>	<b>5.253</b>	<b>5.053</b>	
<b>B. URBANISTICA (attività istruttoria tecnica e amministrativa)</b>						
<b>B.1. Piani Attuativi</b>						
B.1. a. pervenuti	5	5	10			20
B.1. b. adottati				9	5	14
B.1. c. approvati	2	1	2	4	7	16
B.1. d. convenzionati				3	5	8
B.2. Accordi di Programma	2	2	2	1		7
B.3. Varianti	2			1	3	6
<b>C. PIANIFICAZIONE D'UFFICIO (attività progettuale e amministrativa)</b>						
<b>C.1. Varianti allo strumento urbanistico vigente</b>						
C.1. a. Variante adeguamento P.R.G. al PUTT/P		1			1	2
C.1. b. Ritipizzazioni	6	4	3	4	4	21
C.1. c. Varianti normative			2			2
C.1. d. Varianti al P.R.G. e per Piani Particolareggiati in variante al P.R.G.		1	1	2	2	6
<b>D. CONTROLLO DEL TERRITORIO</b>						
D.1. Verbali	179	282	122	148	98	829
D.1. Ordinanze	295	564	246	257	194	1.556
<b>E. PERSONALE ADDETTO</b>						
E.1. Addetti della Ripartizione	65	70	73	71	69	

Le altre iniziative intraprese sono sintetizzabili nelle seguenti azioni, che saranno poi descritte nei punti successivi e nelle specifiche schede:

<b>N° AZIONE</b>	<b>TITOLO DELL'AZIONE</b>
<b>1</b>	<b>CONCORSO BARICENTRALE</b>
1 a	Riqualificazione delle aree ferroviarie dismesse del nodo ferroviario di Bari
1 b	Riqualificazione delle aree della ex Caserma Rossani
<b>2</b>	<b>TUTELA DEL CENTRO STORICO: censimento degli edifici identitari</b>
<b>3</b>	<b>A. DI P. - PIANO D'AREA DI VIA NAPOLI E NUOVI UFFICI COMUNALI</b>
<b>4</b>	<b>DPP PROPEDEUTICO AL NUOVO PUG</b>
<b>5</b>	<b>NUOVO PUG</b>
<b>6</b>	<b>REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO</b>
<b>7</b>	<b>PIRP JAPIGIA</b>
7 a	84 nuovi alloggi ERP
7 b	scuola elementare a 2 sezioni
7 c	scuola materna a 6 sezioni
7 d	centro civico di quartiere
7 e	giardino di quartiere
7 f	parco urbano
7 g	piazza attrezzata
7 h	piste ciclabili
<b>8</b>	<b>PIRP SAN MARCELLO</b>
8 a	8 nuovi alloggi ERP
8 b	nuova sede circoscrizionale
8 c	recupero alloggi ERP
8 d	piazza di quartiere
8 e	piste ciclabili
<b>9</b>	<b>INFORMATIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI</b>
9 a	Formazione del Sistema Informativo Territoriale comunale
9 b	Informatizzazione dei procedimenti edilizi e Autorizzazioni Paesaggistiche
<b>10</b>	<b>Piani Particolareggiati con Mix a Sud-Ovest (MAGLIE 18, 19, 20)</b>
<b>11</b>	<b>VARIANTE DELLA MAGLIA 21 DI PP</b>
<b>12</b>	<b>Programma Integrato Rigenerazione Urbana (PIRU) di SAN GIROLAMO</b>
12 a	riqualificazione del waterfront
12 b	riqualificazione edilizia e urbanistica quartiere ERP-IACP
<b>13</b>	<b>VARIANTE AL PRG DI ADEGUAMENTO AL PUTT/Paesaggio</b>
<b>14</b>	<b>TUTELA EDIFICI DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA - L.R. 14/08</b>
<b>15</b>	<b>VARIANTE AL PRG ADEGUATA alle esigenze della Fiera del Levante</b>
<b>16</b>	<b>REGOLAMENTO DELL'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA</b>

Il programma ha incluso buona parte degli obiettivi di mandato del Sindaco:

1-Città d'acqua, Obiettivo strategico 1) Rafforzamento Porto

3- Città della Qualità Ambientale, Urbanistica e della Mobilità sostenibile – Obiettivi strategici: 2) Rossani, 3) Recupero aree dimesse o sottoutilizzate-5) Realizzazione dei

parchi lineari lungo le lame- 6) Attuazione del piano programma di recupero delle aree del perimetro urbano - 18) Urban Centre, 28) Riassetto del nodo ferroviario  
6- La città Policentrica della Trasparenza ed Efficienza Amministrativa-Obiettivo strategico.  
4) Incentivazione digitalizzazione archivi- 4) Sviluppo pratiche innovative al servizio della semplificazione

Si riportano qui di seguito gli elementi salienti evidenziati.

### 1) Attuazione Programma Innovativo Urbano (Porti e Stazioni)

E' parte degli obiettivi di mandato: 1-Città d'acqua, Obiettivo strategico 1) Rafforzamento Porto

3- Città della Qualità Ambientale, Urbanistica e della Mobilità sostenibile – Obiettivi strategici: 2) Rossani, 18) Urban Centre, 28) Riassetto del nodo ferroviario

E' un programma innovativo per le aree circostanti la stazione ferroviaria da riqualificare e le aree portuali, finanziato con fondi del Min.Infrastrutture e Trasporti. Il programma punta sull'attuazione di una visione strategica e complessiva del nodo ferroviario, delle relazioni porto-stazione e delle potenzialità offerte dalle aree ferroviarie da riqualificare.

Si è addivenuti alla sottoscrizione dell'intesa il 10 ottobre 2011, che ha consentito di condividere i contenuti da inserire nel bando internazionale.

Al concorso internazionale "Bari Centrale" per il riassetto e la riqualificazione delle aree dismettibili del nodo ferroviario e la ricucitura del centro città hanno partecipato ben 105 gruppi di progettazione provenienti da tutta l'Europa. Il gruppo vincitore è risultato un raggruppamento di professionisti di varie nazionalità guidato dall'arch. Massimiliano Fuksas.

Progetti in corso di affidamento:

- Parco della ex Caserma Rossani, attraverso la concertazione con i cittadini e la condivisione con la Regione.
- Iniziative di partenariato per la realizzazione dell'Urban Center
- Censimento dei fabbricati identitari non sostituibili nei quartieri Murat, Libertà e Madonnella e loro completamento: è stata conclusa la parte riguardante il Murat con delibera di CC n.6 del 26/1/2010, il Libertà con la delibera di Giunta Municipale n. 484 del 5/09/2012, per la parte riguardante Madonnella con la delibera di Giunta Municipale n. 754 del 21/12/2012, per il completamento dell'area a vincolo paesaggistico con delibera di Giunta Municipale n.862 del 17/12/2013 .
- Il Comune di Bari è stato premiato a novembre 2011 a Bologna, nell'ambito della manifestazione URBAN PROMO, con il Premio Urbanistica 2011 per la Sezione Infrastrutture e Città, per il programma in corso.

### 2) PRUSST ed attuazione degli interventi previsti-

E' parte degli obiettivi di mandato:

3- Città della Qualità Ambientale, Urbanistica e della Mobilità sostenibile – Obiettivi strategici: 2) Rossani, 3) Recupero aree dimesse o sottoutilizzate

Il Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio prevedeva numerosi interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione del territorio, da finanziare con risorse pubbliche e private da attivare ed eseguire. Per la zona di Via Napoli il Programma punta alla bonifica dell'ex gasometro con la realizzazione di verde attrezzato e impianti sportivi ed alla riqualificazione della zona compresa nel piano d'area tra Via Napoli e il porto con la realizzazione di uffici comunali.

Attività:

- Accordo di Programma siglato il 16 gennaio 2012 con la società Ferrotranviaria su Via Napoli: sono stati approvati tecnicamente i progetti delle urbanizzazioni primarie e secondarie.
- Elaborazione disciplinare per la realizzazione degli uffici comunali: il piano di fattibilità economico-finanziaria, consegnato dal Politecnico il 31 luglio 2011, è stato rielaborato e approvato con Delibera di Giunta Municipale n.765 il 30/11/2011. L'opera è stata inserita nel Programma triennale delle OOPP approvato con il Bilancio di previsione 2013 .

### 3) Studi e procedure per l'adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale

Il nuovo PUG (il PRG vigente risale al 1976!), costituirà strumento generale di pianificazione per il governo del territorio e lo sviluppo sostenibile delle sue suscettività, in coerenza con la tutela e la valorizzazione ambientale.

La redazione del DPP (Documento Preliminare e Programmatico) è stata affidata nell'agosto 2008 e l'incarico è stata portato a termine a fine marzo 2009 ed aggiornato nel gennaio 2011; il DPP è stato finalmente approvato con del. C.C. n.75 del 13 ottobre 2011.

L'incarico del nuovo PUG è stato affidato nell'autunno 2013; è in fase di consegna, nel mese di febbraio, il PUG Strutturale. Si sono tenute nei mesi di dicembre e gennaio sei giornate di conferenze cittadine e di incontri con enti e associazioni per la concertazione con la città.

### 4) Redazione nuovo Regolamento Edilizio (progettazione d'ufficio)

La bozza del nuovo regolamento è già sul sito del Comune da due anni per il confronto con i cittadini e le associazioni ed è all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione.

### 5) Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP)- Quartieri Japigia e S.Marcello (progettazioni d'ufficio).

Attività:

- Ultimati e consegnati 82 alloggi comunali (Japigia)
- Ultimata la palestra scuola media e i giardini ENI,
- Alloggi privati ed edilizia convenzionata in corso avanzato di realizzazione(Japigia)
- Approvazione ulteriori progettazioni opere pubbliche e private a Japigia in corso.
- Approvate le opere pubbliche e private di S. Marcello, in corso di cantierizzazione.

Il Comune di Bari era stato premiato a novembre 2009 a Venezia , nell'ambito della manifestazione URBAN PROMO, con il Premio Urbanistica 2009 per la Sezione Inserimento nel contesto Urbano proprio per il PIRP di Japigia e con il Premio Urbanistica 2013 per S. Marcello.

### 6) Sistema Informativo Territoriale

Il Sistema Informativo SIT comunale costituisce modulo di interpretazione e implementazione del SIT regionale, compatibile con le banche dati cartografiche rese disponibili dalla Regione e dal Catasto e sarà a sua volta costantemente implementabile e aggiornabile. Nel SIT confluiscono i dati di tutte le strutture, che a loro volta possono

utilizzarli con controlli incrociati e/o implementarli. Tutti i dati saranno costantemente aggiornati ed a disposizione dei tecnici esterni e dei cittadini.

La cartografazione del PRG sull'aerofotogrammetria, completa di tutte le varianti urbanistiche succedutesi nel tempo, costituisce la base conoscitiva per l'inserimento nel SIT comunale. E' stata approvata dal Consiglio con Del. 3 del 17 gennaio 2013 ed è consultabile sul sito del Comune.

La cartografazione del Piano Generale sarà resa disponibile anche per la redazione dei certificati di destinazione urbanistica, nonché per l'autoredazione dei certificati secondo le più recenti semplificazioni amministrative, oltre che per gli accertamenti da parte della Ripartizione Tributi.

#### 7) Informatizzazione generale dei procedimenti concessori

Trasmissione per via informatica D.I.A, Permessi di Costruire e Autorizzazioni Paesaggistiche, esame, aggiornamento, informazioni e rilascio titoli per via telematica.

Attività svolte:

- Collegamenti SIT Regione, aggiornamento strumenti e programmi
- formazione del personale
- intese con gli ordini professionali ed i professionisti
- sperimentazione DIA, SCIA e CIL
- Informatizzazione Autorizzazioni Paesaggistiche, trasmissione on line alla Regione
- Informatizzazione verbali e ordinanze
- Iscrizione e formazione dei tecnici esterni per l'inoltro delle procedure online

#### 8) Riqualficazione aree Stadio- Asse prioritario

A seguito della Del. G.M. n.543 del 4.8.2010 di Approvazione atto di indirizzo per lo sviluppo del comprensorio delle aree poste ad Est e Ovest dello Stadio S.Nicola, è stato definito nuovo obiettivo "prioritario" la predisposizione di Piani Particolareggiati e la redazione di eventuali Varianti urbanistiche normative per lo sviluppo dell'asse a ovest del Tondo di Carbonara. Sono previsti la riqualficazione e sviluppo delle aree a est e ovest dello stadio, la riqualficazione della Lama La marchesa, la realizzazione dei Mix nelle maglie 18,19,20 per la realizzazione del 40% di edilizia residenziale pubblica

Attività effettuate:

- Redazione di due varianti al PRG e di Piani Particolareggiati in coerenza con l'art.59 delle NTA -Zona Stadio S.Nicola (progettazione d'ufficio completata e sottoposta al Consiglio ed alla Giunta))
- Variante comparti del Tondo di Carbonara (progettazione d'ufficio): è stata approvata dal CC il 2 febbraio 2012.
- Predisposizione atti Piani Particolareggiati maglie 18, 19, 20, 50, 51, 52, 53 (coordinamento progettazione d'ufficio )
- Maglie 50 e 51 adottate e 52-53 approvate dalla Giunta.

#### 9) Attuazione MIX Piani Particolareggiati S.Anna - Japigia Maglie 21 e 22

Dopo oltre vent'anni sono i primi piani integrati di edilizia libera ed Edilizia Residenziale Pubblica, cosiddetti MIX, in attuazione, insieme alla maglia 20.

Attività:

- Predisposizione, approvazione e convenzionamento variante Piano Particolareggiato maglia 21, rapporto ambientale e Valutazione Ambientale

Strategica (coordinamento progettazione d'ufficio), già approvate dagli uffici regionali VAS e Genio Civile

- Convenzionamento comparti 1, 2 e 3 maglia 22;
- Approvazione e realizzazione progettazioni OOPP e private comparto 1 maglia 22,
- Approvazione progettazioni opere pubbliche e private comparto 2 maglia 22, in corso di realizzazione

Il Comune di Bari è stato premiato a novembre 2012 a Bologna, nell'ambito della manifestazione URBAN PROMO, con il Premio Urbanistica 2012 per la Sezione: Inserimento nel contesto urbano, per il programma in corso: Progetto di sostenibilità ambientale e sociale in un quartiere di transizione tra città e campagna per il piano particolareggiato della maglia 21.

#### 10) Programmi di rigenerazione urbana LR 21/2008

Per rigenerare la fascia costiera del quartiere S.Girolamo, nonché per accedere ai bandi regionali per l'assegnazione di fondi europei, è stato redatto un programma di rigenerazione urbana ai sensi della LR 21/2008.

Il Programma (PIRU) è stato redatto dall'ufficio e approvato preliminarmente dalla Giunta nel mese di luglio 2011 per la rigenerazione del quartiere S. Girolamo, anche ai fini della partecipazione al bando per il finanziamento regionale 7 M-euro, ad integrazione del finanziamento delle opere di riqualificazione del water front (appalto aggiudicato, inizio lavori primavera 2014)

Il Programma per la rigenerazione del quartiere S. Girolamo è stato posto alla base del contratto per la valorizzazione con il quale è stato richiesto e ottenuto il finanziamento di 8,2 Meuro per il Piano delle Città, per il finanziamento del progetto di Via Sparano e dalla pista ciclabile dalla Stazione Centrale al lungomare di S. Girolamo, lavori questi ultimi in corso.

#### 11) Redazione della variante del P.R.G. di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PUTT/P ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A. dello stesso P.U.T.T/P.

La variante prevede un diverso uso del territorio, consapevole e rispettoso dei suoi valori intrinseci, mirando a conciliare la pianificazione urbanistica comunale con la tutela e valorizzazione dei valori paesaggistici, ambientali e storici

La variante è stata redatta dall'ufficio, regolarmente adottata dal Consiglio comunale il 9 luglio 2010, approvata con prescrizioni dalla Regione Puglia nel luglio 2011, adeguata alle prescrizioni di concerto con l'Autorità di Bacino e le Soprintendenze Archeologica e Architettonica, sottoposta alla condivisione del Consiglio Comunale nel mese di dicembre 2013.

Nell'ambito della variante del P.R.G. di adeguamento al PUTT/P sono stati schedati circa cinquanta edifici di architettura contemporanea, da tutelare per la loro valenza e rappresentatività nel panorama contemporaneo, costituendo la loro tutela  Variante al PRG ai sensi della LR 14/2008.

Il vincolo paesaggistico all'intera area dei quartieri Murat, Libertà, Madonnella, centro storico, pubblicato l'1 agosto 2012, e il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato il 6 novembre 2013, hanno condizionato fortemente la conclusione del procedimento comunale.

#### 12) Variante al PRG. Variante adeguata alle esigenze della Fiera del Levante

La variante si è resa indispensabile per consentire l'attuazione del programma di riqualificazione e riordino del quartiere fieristico e di rilancio e sviluppo dell'attività fieristica anche attraverso la realizzazione del centro congressi nell'area della Fiera.

La Delibera è stata adottata dal Consiglio Comunale nel giugno 2013 e approvata dalla Regione nel dicembre dello stesso anno.

### 13) Regolamento dell'impiantistica pubblicitaria

E' stato redatto dagli uffici il nuovo regolamento, sottoposto per l'approvazione in al Consiglio nel luglio 2011, e approvato nel mese di gennaio 2013.

### CONCLUSIONI

I programmi urbanistici complessi, posti come principali obiettivi di medio e lungo termine dell'attività della Ripartizione, coerenti con gli obiettivi di mandato del Sindaco, hanno talvolta risentito dell'articolata complessità dei rapporti istituzionali e politici (Ministeri, Regione, Demanio, Autorità Portuale, Ferrovie), nella ricerca di accordi istituzionali e politici esterni ed interni, tanto da non rendere possibile talvolta il rispetto dei cronoprogrammi.

Tuttavia a tale complessità l'Assessorato e la sua struttura hanno fatto fronte con un'attività tenace e costante che ha consentito di ottenere complessivamente i risultati auspicati nel programma, nel rispetto dei costi previsti in bilancio, oltre a sviluppare nuovi e non preventivati obiettivi altrettanto rilevanti, entro il termine del mandato del Sindaco.

### CICLO DEI RIFIUTI

Percentuali di raccolta differenziata del Comune di Bari, dall'anno 2009 all'anno 2013:

Quinquennio 2009/2013				
2009	2010	2011	2012	2013
18,38	20,04	20,94	20,94	22,98

con la specificazione che i valori percentuali riportati sono medi annuali.

Se invece si prende a riferimento il valore mensile di inizio del mandato (luglio 2009), la percentuale di RD era del 16,70; viceversa l'ultimo valore mensile disponibile (dicembre 2013), è pari al 23,01.

Fra le iniziative significative realizzate nell'ultimo quinquennio si ricordano:

- la messa in funzione, da marzo 2010, del realizzato impianto di biostabilizzazione e selezione del RSU in area AMIU da 400 t/d, che serve anche diversi Comuni della Provincia di Bari, e continua a svolgere anche un ruolo importante di soccorso in favore di altre comunità;

- l'avvio delle procedure di realizzazione di un impianto di digestione anaerobica e di compostaggio da ubicarsi sempre in area AMIU, con l'ottenimento dei relativi finanziamenti;
  - l'ottenimento di un finanziamento regionale di € 2.498.093,50 per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata sul territorio di Bari;
  - l'ottenimento di finanziamento di € 433.504,09 per la implementazione di 2 centri comunali di raccolta (a Ceglie e in via M.L.King) nonché di altri € 400.000,00 per la realizzazione di analogo centro a Torre a Mare;
  - tutta l'attività di coordinamento collegata al ruolo del Comune di Bari, capofila, prima dell'ATO BA/2 ora dell'Ambito territoriale provinciale;
- oltre a svariate iniziative comprendenti la realizzazione di campagne televisive e radiofoniche promozionali per la raccolta differenziata, la partecipazione a iniziative di *media* locali per la presentazione dei servizi ed il contatto diretto con l'utenza, la realizzazione e l'affissione di manifesti pubblicitari, l'avvio di un programma didattico nelle scuole dell'obbligo della città ("Bari pulita", "Più acqua meno plastica", etc..).

## SOCIALE

Le politiche in favore dell'infanzia adottate dal Comune di Bari nel quinquennio 2009-2013 hanno mirato al sostegno della famiglia con l'attivazione di prestazioni specialistiche che hanno teso, tra l'altro, a salvaguardare le diverse esigenze affettive dei minori. Il ruolo della famiglia è stato sostenuto in modo che le dinamiche sviluppate nel microcosmo familiare favoriscano nel minore una crescita della propria identità per realizzare una perfetta convivenza nella società civile.

Questa è l'ottica con cui la Città di Bari ha identificato le priorità strategiche di intervento per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità, in piena coerenza con quanto già sviluppato nei vari Piani di Zona di Bari.

Si è esteso il Progetto PIPPI, sostegno alla genitorialità ed alla integrazione dei bimbi Rom, Sinti e Camminanti coinvolgendo la Comunità Rom, la scuola, il privato sociale (attraverso il CAF e CAP di Japigia) e i servizi socio-educativi Comunali.

La Ripartizione Solidarietà sociale ha rafforzato le diverse attività dei **servizi domiciliari**, in una logica di prevenzione della istituzionalizzazione, supportando quindi la famiglia nel suo compito educativo. Il servizio di Home Maker, infatti, ha ottenuto ottimi riscontri sul territorio dimostrando "sul campo" la sua efficacia con una media annuale di circa 120 soggetti seguiti. Un ulteriore servizio offerto al territorio è rappresentato dal tutoraggio individuale, un intervento di protezione che assicura i diritti dei minori in situazioni di vulnerabilità, coinvolgendo a pieno titolo la famiglia. Attraverso tale attività si realizzano degli interventi integrati di assistenza domiciliare, accompagnamento e sostegno scolastico. Con il tutoraggio sono stati offerti servizi a 51 minori.

Nell'ambito dei **servizi residenziali**, la Ripartizione Solidarietà sociale ha garantito l'inserimento di 300 minori presso le comunità educative. Nei servizi comunitari a ciclo diurno, invece, si è registrata la presenza di oltre 500 minori negli undici centri socio-educativi diurni. Tale elemento di forza dell'Ambito di Bari è stato adeguatamente valorizzato. Si sono sostenuti, inoltre, gli otto Centri Polifunzionali per i Servizi Integrati presenti sul territorio. A questi, si è aggiunto, nella VIII Circoscrizione un CAP (Centro aperto polivalente) solo per minori a rischio di esclusione sociale rientranti nella fascia di

età 11-16 anni. È stata attivata, inoltre, l'équipe integrata per l'affido e l'adozione attraverso una fattiva collaborazione con la ASL Bari. È stata implementata un'équipe multidisciplinare integrata per il contrasto allo sfruttamento alla violenza e alla tratta su donne, minori e stranieri immigrati.

Per ciò che concerne i **servizi per la prima infanzia**, l'Ambito di Bari ha compiuto diversi sforzi finalizzati al potenziamento delle attività sviluppate nel precedente periodo di programmazione. L'offerta pubblica di asili nido è stata incrementata, si è provveduto ad autorizzare le diverse strutture private presenti, ovviamente rispondenti ai requisiti richiesti dal R.R. 04/07. Ad oggi sono presenti sette asili nido pubblici sul territorio comunale di Bari ed è stata infatti avviata nel corso dell'anno 2013 un'ulteriore nuova sezione nell'area del quartiere S.PIO. Le strutture private presenti nel territorio cittadino sono pari a 20 per un offerta complessiva di 750 posti /di cui pubblici 325 e 425 privati. Oltre a ciò, i cittadini baresi hanno avuto la possibilità di ottenere dei buoni acquisto per servizi asili nido presso strutture private autorizzate.

Con riferimento invece al **sostegno alla responsabilità familiare**, si evidenzia che in tale tipologia di servizi riveste una grande rilevanza l'affido familiare, promosso in sintonia con le indicazioni normative (L. 149/01) e con gli indirizzi regionali (D.G.R. 494/07). Tale servizio è certamente uno degli strumenti utili per il rilancio delle politiche familiari, anche grazie alla neocostituzione dell'équipe multidisciplinare integrata, in linea con quanto previsto dagli obiettivi di servizio del Piano Regionale. Il rilancio delle politiche in favore delle famiglie transita anche dalla costruzione e consolidamento degli otto Centri Ascolto Famiglie (CAF) che sono presenti in ogni circoscrizione (il Centro di Carrassi svolge infatti attività decentrate nel territorio di Madonnella). È importante specificare che i CAF, grazie alla condivisione della sede operativa, lavorano in raccordo con il CAP integrandosi in modo funzionale e si avviano alla nuova denominazione "Servizi congiunti CAF-CAP". Questi Servizi si caratterizzano come un incontro e confronto tra generazioni, possiedono un carattere intragenerazionale e intergenerazionale che strategicamente diviene importante per lo sviluppo di una cultura della solidarietà tra generazioni e nel corso del 2013 hanno fatto registrare il coinvolgimento di circa 3.000 minori. Ulteriore aspetto riguarda gli interventi previsti all'interno degli ospedali pediatrici, che riscuotono una notevole attenzione sia da parte degli utenti sia da parte degli operatori sanitari.

Il Comune di Bari ha proseguito nel corso del mandato con gli interventi di deistituzionalizzazione-minimo vitale. Attraverso questo servizio si è offerta una concreta possibilità, alle donne in particolare, e più in generale alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico di evitare l'istituzionalizzazione del minore garantendogli il primario diritto a vivere e crescere nell'ambito della propria famiglia. Si deve aggiungere, inoltre, che si sono realizzati servizi che evitano l'istituzionalizzazione dei minori, quali i sussidi in favore delle ragazze madri. Si è proceduto poi a rendere stabile il progetto denominato P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che prevede una collaborazione sperimentale sul territorio nazionale fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le dieci città riservatarie della Legge 285, tra cui Bari e l'Università di Padova (che ha elaborato il progetto). L'intervento prevede il coinvolgimento di dieci famiglie con minori, a rischio di allontanamento, per ognuna delle 10 città, con la collaborazione diretta della famiglia, del vicinato, della comunità locale in generale, della ASL e della scuola.

Si deve aggiungere, infine, che la ASL Ba, in questa area realizza alcuni interventi:

- affido, adozione e prevenzione e contrasto alla violenza donne e minori;
- sostegno economico per la SLA.

Infine, si rileva che la metodicità degli interventi, coniugata all'esperienza maturata, ha consentito che alcuni dei progetti realizzati abbiano ricevuto riconoscimenti come "buone prassi" a livello nazionale.

<b>Intervento</b>	<b>Nr. Utenti Anno 2009</b>	<b>Nr. Utenti Anno 2013</b>
Affido familiare	271	273
Asili nido	372	750
Centro Polifunzionale per Servizi integrati	1027	3205
Centro Socio-Educativo Diurno	508	590
Comunità Educative	177	225
Deistituzionalizzazione-Minimo Vitale	266	266
Home Maker	72	120
Attività estive ludico-sportive-ricreative	1800	4699
Accoglienza Minori stranieri non accompagnati	90	356
Sussidi ragazze madri	183	222
Attività ludico espressive negli ospedali pediatrici	7040	5614
<b>TOTALE</b>	<b>11806</b>	<b>16320</b>

<b>Strutture</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2013</b>
Centri Aperti polivalenti per minori pubblici	4	9
Centri famiglie pubblici	6	8
Asili Nido pubblici	4	7
Centro Socio-Educativo Diurni convenzionati	11	11
Comunità educative Convenzionate	30	35
Asili nido privati autorizzati	0	20

### **ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

<b>Intervento</b>	<b>Nr. Utenti Anno 2009</b>	<b>Nr. Utenti Anno 2013</b>
Servizio domiciliare anziani (SAD)	79	231
ADI anziani	0	83
Affido Anziani	90	135
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>	<b>449</b>

### 3.1.2 Controllo strategico

L'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174, convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012, ad oggetto "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ha imposto ai comuni di attivare entro il 10 gennaio 2013 un "sistema di controlli", dandone comunicazione al Prefetto ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, adempimento obbligatorio a pena di scioglimento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 3 co.2 DL 174/2012, come convertito con L.213/2012.

Le tipologie di controlli previste dal legislatore sono le seguenti:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. Per i soli Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, 50.000 abitanti per il 2014 e 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, l'articolo 3 impone l'attivazione anche del controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni, con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti.

Le tipologie di controllo interno previste dal D.L. 174/2012 risultavano già disciplinate nel Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi adottato dalla Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi già espressi dal Consiglio Comunale con Delibera n.268 del 06.11.1998, e le relative competenze nell'ambito del funzionigramma degli uffici e organi.

Il sistema dei controlli del Comune di Bari, prevedeva:

1. La funzione di controllo di legittimità, è esercitata dai Dirigenti Responsabili dei Servizi e dal Segretario Generale; infatti nell'ambito della disciplina delle deliberazioni e determinazioni, sono disciplinati i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo, che sono già svolti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL attraverso i pareri di responsabilità tecnica e contabile e, per le sole determinazioni, attraverso il visto rilasciato ai sensi dell'articolo 151 comma 4 del TUEL;

Sulle deliberazioni è espressa altresì la consulenza tecnico-giuridica Segretario Generale ai sensi dell'art 10, co.2 lett. b) Reg.Org. .

2. La funzione di controllo di gestione, attiva sin dal 1999, è attualmente presieduta dal Direttore Generale il quale la esercita attraverso una unità operativa da esso funzionalmente dipendente in base al funzionigramma (POS Progetti Speciali della D.G. e Controllo di Gestione) e "presenta alla Giunta, sulla base del report finale predisposto dai dirigenti, il referto del controllo di gestione".

3. La funzione di controllo strategico è parimenti presieduta dal Direttore Generale, il quale "supporta gli organi di governo nella fase di definizione dei piani strategici, nella valutazione della congruenza tra gli obiettivi e le risorse, nella valutazione dell'impatto delle linee strategiche definite sulla struttura interna" ed addirittura ha pregnanti poteri "per l'adozione degli atti ritenuti di rilevanza strategica in quanto può assegnare un termine congruo per la conclusione del procedimento al dirigente competente per materia, decorso il quale può trasferire la competenza ad altro dirigente, anche in deroga al vigente funzionigramma, informandone il Sindaco e con contestuale avvio della procedura di contestazione della responsabilità amministrativa".

Per il controllo strategico l'amministrazione si avvale altresì delle risultanze dell'attività di misurazione e valutazione della Performance organizzativa e individuale effettuata del Nucleo di Valutazione il quale "nell'ambito dell'attività di valutazione e controllo strategico, verifica l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli altri atti di indirizzo politico".

4. La funzione di controllo sulla qualità dei servizi è attualmente presieduta dal Direttore Generale il quale sovrintende alla gestione dell'Ente "garantendo il perseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia dei servizi".

5. La funzione di controllo sulle società partecipate è svolta dal Direttore Generale e dalla Ripartizione Enti Partecipati: infatti il Direttore Generale "sovrintende all'attività degli enti controllati o comunque partecipati dal Comune", la Ripartizione Enti Partecipati, secondo i principi del controllo analogo operanti in caso di affidamenti "in house providing", effettua "controllo di legittimità amministrativo contabile sugli atti delle aziende in house" e "controllo di gestione sulle società partecipate (analisi costi rendimenti, esame dei bilanci, delle relazioni previsionali e dei report semestrali, valutazione piani d'impresa ed esame dei verbali del CdA in genere, monitoraggio della spesa del personale delle Società partecipate); vigila sull'applicazione della normativa per il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità, sui criteri e modalità per il reclutamento del personale, nonché sul contenimento della spesa del personale con riguardo alle Società partecipate; redige report sulla qualità dei servizi pubblici locali"

6. Il controllo sugli equilibri finanziari è già svolto dal responsabile dei Servizi Finanziari che ai sensi dall'articolo 153 del TUEL "è preposto alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica".

Alla luce del su richiamato art. 3 D.L. 174/2012, si è reso necessario, tuttavia:

a) implementare il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi:

al fine di prevedere che il sistema dei controlli sia integrato e sinergico, con l'introduzione di un ufficio dirigenziale in cui siano centralizzate le funzioni di supporto amministrativo a tutti gli organi di controllo interno, che provveda pertanto all'interscambio delle informazioni e dei dati istruttori e che sia interamente dedicato alle attività di controllo.

specificando la previgente disciplina dei controlli interni in un apposito Capo del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi ed introducendo la nuova funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa.

b) implementare il Regolamento di Contabilità e del Servizio Economato con l'introduzione della disciplina di dettaglio dei controlli sugli equilibri finanziari.

Contestualmente, è stato necessario procedere alla modifica del Regolamento degli Uffici e Servizi, anche in recepimento dei principi dettati dal D.Lgs. 150/2009:

a) in tema di trasparenza e legalità, attribuendo al Segretario Generale le funzioni di "responsabile della trasparenza" con potere di proporre alla Giunta Comunale il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità di cui all'art 11 co.1 Dgls 150/2009, redatto sulla base delle proposte dei dirigenti detentori degli atti e delle informazioni, al fine della pubblicazione sul sito istituzionale di informazioni relative:

1. all'organizzazione comunale,
2. all'utilizzo delle risorse per le funzioni istituzionali,
3. ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione,
4. ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di accessibilità e completezza, garantendo in particolare i livelli essenziali di informazione con riferimento ai procedimenti di cui all'art 2 co 2 L.190/2012 (legge anticorruzione),
5. allo stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo ai sensi dell'art 41 TUEL.

b) adeguamento del "sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale" che deve disciplinare:

1. la valutazione delle performance individuali, operative e di funzione, del personale di qualifica dirigenziale rilevante al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato e delle premialità;
2. la valutazione delle performance individuali, operative e di funzione, del personale preposto agli uffici "posizioni organizzative strutturali", rilevante al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato di cui all'art 17 co.2 lett. c) CCNL 1.4.2010, nonché della conferma degli incarichi;
3. la valutazione delle performance individuali del personale del comparto, rilevante al fine dell'attribuzione del trattamento accessorio di cui all'art 17 co.2 lett. a) CCNL 1.4.2010, correlato al merito ed all'impegno individuale per centri di costo;
4. nonché per la partecipazione alle progressioni orizzontali di cui all'art 5 CCNL 31.03.1999
5. la valutazione della performance organizzativa "di gruppo" ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio di cui all'art 17 co.2 lett. a) CCNL 1.4.2010 correlato al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo;
6. La valutazione della performance individuale operativa del personale dirigenziale delle società direttamente partecipate dal Comune di Bari, secondo il modello organizzativo dell' "in house providing";
7. i livelli minimi di performance quali-quantitativi del personale rilevano altresì ai fini della eventuale responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art 21 Dlgs 165/01;
8. la valutazione e certificazione del grado di conseguimento dei risparmi gestionali previsti dai Piani triennali di razionalizzazione della Spesa ai sensi dell'art. 16 commi 4-6 del DI n. 98/2011.

c) Adeguamento della disciplina e del funzionamento dell'Organismo di Valutazione (OdV) che assorbe le competenze del Nucleo di Valutazione in virtù dell'unificazione del PDO/Piano delle Performance di cui all'art 169 co.3 bis TUEL modificato dal DL 174/2012 Infine si è proceduto al recepimento nel Regolamento degli Uffici e Servizi delle disposizioni di cui alla L.n.190/2012 (Legge anticorruzione), stabilendo che il Segretario Generale propone alla Giunta Comunale, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione del piano anticorruzione con validità triennale salvo aggiornamenti annuali, al fine di assicurare la trasparenza e la legalità dell'azione amministrativa nonché al fine di prevenire i delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II c.p.; il piano dovrà contenere:

1. valutazione del diverso livello di esposizione al rischio corruzione degli uffici, con individuazione del personale addetto e delle attività materiali, procedurali e negoziali maggiormente sensibili;
2. individuazione degli interventi organizzativi per presidiare il rischio;
3. individuazione degli interventi per la formazione e la rotazione del personale preposto a uffici con maggiore esposizione al rischio;
4. programma degli atti soggetti al controllo successivo di regolarità amministrativa.

Il Consiglio comunale, in esecuzione delle succitate disposizioni contenute all'art. 3 del decreto legge 10 ottobre 2012 numero 174, convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012, con propria deliberazione n.2 del 17 gennaio 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto a:

- Prendere atto, condividendone i principi, del nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Bari la cui competenza è demandata alla Giunta Comunale ai sensi dell'art 48 TUEL;

- Approvare, in attuazione dell'art 3 DL 174/2012 convertito con L.213/2012, il "Regolamento dei Controlli Interni" , che costituisce altresì integrazione del Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi (Capo V).
- Approvare in attuazione dell'art 3 DL 174/2012 convertito con L.213/2012, la " Disciplina del Controllo sugli Equilibri economico-finanziari", integrando il vigente "Regolamento di Contabilità e del Servizio Economato" adottato con Delibera CC n. 60 del 19.07.2011.

### 3.1.3 Valutazione delle performance

Con Deliberazione di G.M. n. 162 del 07/04/2011, successivamente modificata con Deliberazione di G.M. n. 298 del 06/06/2011, il Comune di Bari si è dotata di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, adeguato ai principi fissati dal D.Lgs. 150/2009, approvando i nuovi criteri generali relativi alla verifica dei risultati e per la valutazione della performance dei dirigenti.

Al fine di favorire un ulteriore sviluppo del ciclo di gestione della performance nel Comune di Bari, nel corso del 2012 è stato avviato un percorso di studio volto:

- all'individuazione delle aree di miglioramento del sistema di misurazione e valutazione già in uso, in particolare implementando il sistema di valutazione della performance individuale "di funzione" ed il procedimento di definizione degli obiettivi; :
- alla valutazione delle performance individuali del personale preposto agli uffici "posizioni organizzative strutturali", che rileva al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato di cui all'art 17 co.2 lett.c) CCNL 1.4.2010, nonché della conferma degli incarichi;
- alla valutazione delle performance individuali del personale del comparto, che rileva al fine dell'attribuzione del trattamento accessorio di cui all'art 17 co.2 lett.a) CCNL 1.4.2010, nonché per la partecipazione alle progressioni orizzontali di cui all'art 5 CCNL 31.03.1999
- alla valutazione della performance organizzativa "di gruppo", che rileva ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio di cui all'art 17 co.2 lett.a) CCNL 1.4.2010 correlato al merito ed all'impegno di gruppo per centri di costo
- alla valutazione dei livelli minimi di performance quali-quantitativi del personale ai fini della eventuale responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'art 21 Dlgs 165/01;
- alla valutazione della performance operativa del personale dirigenziale delle società direttamente partecipate dal Comune di Bari, secondo il modello organizzativo dell' "*in house providing*", considerato che:
  - l'art 3 bis co.5 DL 138/2011, novellato dall' art.25 DL n.1/2012, ha esteso alle società in house le norme che stabiliscono a carico degli enti locali contenimento degli oneri contrattuali e altre voci di natura retributiva o indennitaria
  - l'art 3 DL 174/2012, nel rafforzare il sistema dei controlli interni in materia di enti locali, ha disposto il controllo dello stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali con riferimento agli organismi gestionali esterni all'ente;
  - in particolare ciò è riferito alle società partecipate per cui è stato introdotto l'art 147 quater TUEL che stabilisce la definizione di obiettivi gestionali da parte dell'ente locale e la sottoposizione ad un sistema di controlli esercitati

dalle strutture a ciò deputate e dunque sottoposte alla valutazione dell'OdV con riferimento alla verifica degli obiettivi e delle performance organizzative ed individuali;

- alla valutazione e certificazione del grado di conseguimento dei risparmi gestionali previsti dai Piani triennali di razionalizzazione della spesa, ai sensi dell'art. 16 commi 4-6 del DI n. 98/2011;
- alla certificazione dei risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente al fine di destinare una quota di tali risparmi per lo sviluppo della produttività, ovvero per il finanziamento del sistema premiale, come previsto dall'art 17 co.4 CCNL 01.04.1999 e smi e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Con Deliberazione di G.M. n. 418/2013 l'Ente ha approvato il Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della performance organizzativa ed individuale del Comune di Bari.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL**

Il sistema del controllo analogo sulle società "in house", avviato nell'anno 2008, si esplica attraverso norme statutarie, *codice etico* e di *corporate governance* e direttive del socio. Il sistema si sviluppa attraverso le seguenti attività e strumenti:

- Fase di programmazione, con la presentazione e approvazione da parte del Consiglio Comunale della relazione previsionale aziendale a carattere autorizzatorio contenente, per l'esercizio successivo, gli obiettivi gestionali, le piante organiche, il budget economico-patrimoniale, l'analisi dei rischi e il piano degli investimenti.
- Controllo di gestione con monitoraggio trimestrale attraverso report trasmessi dalle società in coerenza con la relazione previsionale e contenenti le valutazioni del Collegio Sindacale.
- Sistema delle autorizzazioni da parte dell'assemblea dei soci sulle operazioni di maggior rilievo non contenute nella relazione previsionale, nonché sulle operazioni che influiscono sugli equilibri di finanza pubblica.
- Esame da parte dell'ufficio preposto degli atti degli organi societari, verbali CdA, Collegio Sindacale, ecc.
- Possibilità di emanazione da parte del Socio di direttive a carattere vincolante per gli organi societari.

E' in corso di approvazione il "Regolamento dei controlli interni sulle società partecipate dal Comune di Bari", conformemente a quanto previsto dal T.U.E.L., pure se le nuove modalità di controllo sono comunque stata applicate ai controlli effettuati nell'anno 2013.

In particolare, le disposizioni del Regolamento disciplinano le modalità del controllo interno dell'Ente (Socio unico) nei confronti delle società interamente partecipate affidatarie dirette di servizi pubblici locali e/o di attività strumentali rispetto ai servizi gestiti dall'Ente, che operano nell'ambito dei principi dell' "in house providing".

L'Ente, in qualità di socio unico, prescrive gli indirizzi gestionali attraverso gli organi assembleari e detiene poteri e strumenti speciali di indirizzo e controllo ulteriori e più pregnanti rispetto a quelli previsti dal diritto comune in capo ai soci. La tipologia di controllo applicata è quella del controllo "analogo" che si articola in:

- Controllo amministrativo (preventivo, autorizzatorio sui principali atti di gestione delle società e successivo, sui risultati della gestione complessiva);

- Controllo di gestione;
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo strategico sulle attività delle società;
- Controllo sulla qualità dei servizi.

Il Regolamento inoltre prevede specifiche disposizioni sui controlli da svolgere su altre società e organismi non gestiti secondo il modello "in house providing".

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)	Percentual e di increment o/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	336.540.274,39	350.698.588,22	335.063.898,74	358.874.739,38	373.347.646,49	10,94%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	26.878.436,99	75.923.218,96	25.025.177,40	30.077.231,79	15.123.495,52	-43,73%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	4.126.345,40	9.356.698,15	15.425.886,08	197.682,97	7.993.000,00	93,71%
<b>TOTALE</b>	<b>367.545.056,78</b>	<b>435.978.505,33</b>	<b>375.514.962,22</b>	<b>389.149.654,14</b>	<b>396.464.142,01</b>	

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)	Percentual e di increment o/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	312.134.874,47	322.773.073,77	313.182.348,49	320.807.027,92	357.213.715,96	14,44%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO	44.501.887,50	87.172.272,44	37.614.220,71	47.816.553,96	23.562.422,45	-47,05%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	24.133.878,67	23.491.253,04	20.577.106,36	19.616.142,98	12.129.099,18	-49,74%
<b>TOTALE</b>	<b>380.770.640,64</b>	<b>433.436.599,25</b>	<b>371.373.675,56</b>	<b>388.239.724,86</b>	<b>392.905.237,59</b>	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)	Percentual e di incremento /decremen to rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.558.590,18	31.862.721,62	31.903.922,85	31.201.118,82	32.121.083,74	-15,20%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.558.590,18	31.862.721,62	31.903.922,85	31.201.118,82	32.121.083,74	-15,20%

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	336.540.274,39	350.698.588,22	335.063.898,74	358.874.739,38	373.347.646,49
Spese titolo I	312.134.874,47	322.773.073,77	313.182.348,49	320.807.027,92	357.213.715,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	24.133.878,67	23.491.253,04	20.577.106,36	19.616.142,98	12.129.099,18
<b>Differenze di parte corrente</b>	271.521,25	4.434.261,41	1.304.443,89	18.451.568,48	4.004.831,35
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente/Copertura disavanzo	3.738.503,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	4.923.310,02	4.579.513,81	5.041.146,59	0,00	0,00
Contributi per permessi di costruire	4.923.310,02	4.579.513,81	5.041.146,59	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	8.933.334,81	6.471.869,14	2.125.275,52	8.356.207,43	0,00
Proventi da sanzione per violazioni al codice della strada	552.500,00	890.920,89	2.087.452,02	1.872.640,33	0,00
Altre entrate	8.380.834,81	5.580.948,25	37.823,50	6.483.567,10	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	0,00	2.541.906,08	4.220.314,96	10.095.361,05	4.004.831,35
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)
Entrate titolo IV	26.878.436,99	75.923.218,96	25.025.177,40	30.077.231,79	15.123.495,52
Entrate titolo V**	4.126.345,40	9.356.698,15	15.425.886,08	197.682,97	7.993.000,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	31.004.782,39	85.279.917,11	40.451.063,48	30.274.914,76	23.116.495,52
Spese titolo II	44.501.887,50	87.172.272,44	37.614.220,71	47.816.553,96	23.562.422,45
<b>Differenza di parte capitale</b>	-13.497.105,11	-1.892.355,33	2.836.842,77	-17.541.639,20	-445.926,93
Entrate correnti destinate ad investimenti	8.933.334,81	6.471.869,14	2.125.275,52	8.356.207,43	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	9.487.080,32	0,00	79.028,30	0,00	
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	-9.185.431,77	-445.926,93

\*\* \*\*Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione di competenza.

#### 3.3.1. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario 2009

Riscossioni	(+)	288.556.948,42
Pagamenti	(-)	280.242.707,35
Differenza	(+)	8.314.241,07
Residui attivi	(+)	114.546.698,54
Residui passivi	(-)	136.086.523,47
Differenza		-21.539.824,93
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-13.225.583,86

#### 3.3.2. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2010

Riscossioni	(+)	295.753.896,87
Pagamenti	(-)	271.993.285,20
Differenza	(+)	23.760.611,67
Residui attivi	(+)	172.087.330,08
Residui passivi	(-)	193.306.035,67
Differenza		-21.218.705,59
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.541.906,08

#### 3.3.3. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2011

Riscossioni	(+)	274.369.705,17
Pagamenti	(-)	276.590.492,92
Differenza	(+)	-2.220.787,75
Residui attivi	(+)	133.049.179,90
Residui passivi	(-)	126.687.105,49
Differenza		6.362.074,41
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	4.141.286,66

#### 3.3.4. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2012

Riscossioni	(+)	297.713.890,64
Pagamenti	(-)	281.283.660,42
Differenza	(+)	16.430.230,22
Residui attivi	(+)	122.636.882,32
Residui passivi	(-)	138.157.183,26
Differenza		-15.520.300,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	909.929,28

### 3.3.5. Quadro Riassuntivo esercizio finanziario anno 2013 (dati preconsuntivi)

Riscossioni	(+)	269.152.438,22
Pagamenti	(-)	281.058.295,78
Differenza	(+)	-11.905.857,56
Residui attivi	(+)	159.432.787,53
Residui passivi	(-)	143.808.702,14
Differenza		15.624.085,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	3.718.227,83

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 (dati preconsuntivi)
Vincolato	8.630.038,59	7.730.285,56	7.744.941,73	30.878.253,26	30.878.253,26
Per spese in conto capitale	14.934.971,69	15.042.037,06	15.238.311,58	15.742.457,56	15.742.457,56
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	101.048.361,29	100.551.894,38	111.868.952,37	92.544.162,75	91.950.716,28
<b>Totale</b>	<b>124.613.371,57</b>	<b>123.324.217,00</b>	<b>134.852.205,68</b>	<b>139.164.873,57</b>	<b>138.571.427,10</b>

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 dati preconsuntivi
Fondo cassa al 31 dicembre	107.671.861,92	101.921.837,04	93.061.277,97	217.942.150,47	177.714.667,71
Totale residui attivi finali	572.159.493,67	619.686.794,91	628.941.089,21	520.608.730,15	595.543.891,33
Totale residui passivi finali	555.217.984,02	598.284.414,95	587.150.161,50	599.386.007,05	634.687.131,94
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>124.613.371,57</b>	<b>123.324.217,00</b>	<b>134.852.205,68</b>	<b>139.164.873,57</b>	<b>138.571.427,10</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	3.738.503,54				
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	9.487.080,32		79.028,30		
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>13.225.583,86</b>	<b>0,00</b>	<b>79.028,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato.

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (anno 2009)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	98.184.978,00	37.642.421,00	568.998,00	10.052.995,00	88.700.981,00	51.058.560,00	68.013.444,00	119.072.004,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	193.372.569,00	46.395.446,00	8.000.158,00	6.354.917,00	195.017.810,00	148.622.364,00	10.144.688,00	158.767.052,00
Titolo 3 - Extratributarie	60.161.975,00	12.365.363,00	1.506.356,00	282.356,00	61.385.975,00	49.020.612,00	15.444.284,00	64.464.896,00
Parziale titoli 1+2+3	351.719.522,00	96.403.230,00	10.075.512,00	16.690.268,00	345.104.766,00	248.701.536,00	93.602.416,00	342.303.952,00
Titolo 4 - In conto capitale	145.876.491,00	42.712.912,00	73.675,00	6.216.278,00	139.733.888,00	97.020.976,00	11.038.293,00	108.059.269,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	85.791.578,00	16.699.350,00	0,00	52.966,00	85.738.612,00	69.039.262,00	4.126.345,00	73.165.607,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	46.790.098,00	3.405.987,00	0,00	533.095,00	46.257.003,00	42.851.021,00	5.779.645,00	48.630.666,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	630.177.689,00	159.221.474,00	10.149.187,00	23.492.607,00	616.834.269,00	457.612.795,00	114.546.699,00	572.159.494,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (anno 2013)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	174.447.988,57	47.730.066,02	2.751,33	2.554.774,51	171.895.965,39	124.165.899,37	125.754.807,56	249.920.706,93
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	36.310.550,98	5.767.649,03	0,00	825,65	36.309.725,33	30.542.076,30	8.190.532,77	38.732.609,07
Titolo 3 - Extratributarie	63.115.706,16	3.888.358,08	227.772,44	2.112.750,46	61.230.728,14	57.342.370,06	7.383.005,29	64.725.375,35
Parziale titoli 1+2+3	273.874.245,71	57.386.073,13	230.523,77	4.668.350,62	269.436.418,86	212.050.345,73	141.507.040,80	353.378.691,35
Titolo 4 - In conto capitale	143.360.455,98	6.881.636,75	0,00	1.995.585,46	141.364.870,52	134.483.233,77	3.028.232,38	137.511.466,15
Titolo 5 - Accensione di prestiti	53.608.451,86	9.380.256,37	0,00	96.317,18	53.512.134,68	44.131.878,31	7.993.000,00	52.124.878,31
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	49.765.576,60	3.456.202,91	45.818,15	909.545,85	48.901.848,90	45.445.645,99	7.083.209,53	52.528.855,52
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	520.608.730,15	77.104.169,16	276.341,92	7.669.799,11	513.215.272,96	436.111.103,80	159.432.787,53	595.543.891,33

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato (anno 2013)	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	201.070.022,27	73.123.104,44	1.312.086,74	199.757.935,53	126.634.831,09	119.065.792,96	245.700.624,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	357.447.927,37	26.448.472,13	1.457.534,01	355.990.393,36	329.541.921,23	15.974.538,57	345.516.459,80
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	40.868.057,41	5.854.217,79	312.162,14	40.555.895,27	34.701.677,48	8.768.370,61	43.470.048,09
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>599.386.007,05</b>	<b>105.425.794,36</b>	<b>3.081.782,89</b>	<b>596.304.224,16</b>	<b>490.878.429,80</b>	<b>143.808.702,14</b>	<b>634.687.131,94</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	52.724.400,01	15.410.092,07	22.907.607,30	83.405.889,19	174.447.988,57
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	23.111.866,84	4.045.970,72	1.904.616,06	7.248.097,36	36.310.550,98
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	44.530.329,04	1.452.478,55	7.779.366,99	9.353.531,58	63.115.706,16
<b>Totale</b>	<b>120.366.595,89</b>	<b>20.908.541,34</b>	<b>32.591.590,35</b>	<b>100.007.518,13</b>	<b>273.874.245,71</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	62.391.841,32	53.784.863,30	10.620.316,05	16.563.435,31	143.360.455,98
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	33.456.555,74	5.980.830,74	14.070.233,00	100.832,38	53.608.451,86
<b>Totale</b>	<b>95.848.397,06</b>	<b>59.765.694,04</b>	<b>24.690.549,05</b>	<b>16.664.267,69</b>	<b>196.968.907,84</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	38.220.281,10	1.996.082,29	3.584.116,71	5.965.096,50	49.765.576,60
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>254.435.274,05</b>	<b>82.670.317,67</b>	<b>60.866.256,11</b>	<b>122.636.882,32</b>	<b>520.608.730,15</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	69.335.527,17	25.188.266,54	21.661.344,83	84.884.883,73	201.070.022,27
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	204.685.039,68	72.628.865,51	36.123.470,01	44.010.551,57	357.447.926,77
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	27.952.654,94	403.850,96	3.249.804,15	9.261.747,96	40.868.058,01
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>301.973.221,79</b>	<b>98.220.983,01</b>	<b>61.034.618,99</b>	<b>138.157.183,26</b>	<b>599.386.007,05</b>

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,11%	8,65%	10,63%	29,99%	45,69%

#### 5 Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S *

\* Rilevazione effettuata sui dati pre-consuntivo 2013.

#### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

MAI

**5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto**

**6 Indebitamento:**

**6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:**

Il Comune di Bari non ha mai fatto ricorso ad accensioni di prestiti assimilabili a quelli relativi al Tit. V ctg. 2-4 del Bilancio di Previsione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	150.757.644,68	136.511.089,81	130.959.869,52	111.343.726,66	107.107.627,41
Popolazione residente	322.511	325.052	320.150	320.475	320.167
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	467,45	419,97	409,06	347,43	334,53

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento.** Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,35%	1,94%	1,82%	1,70%	2,02%

**6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:**

Il Comune di Bari, nel periodo considerato, non ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti di finanza derivata

**6.4 Rilevazione flussi:**



## 7 Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2008\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.614.642,14	Patrimonio netto	1.149.951.864,55
Immobilizzazioni materiali	1.097.581.079,12		
Immobilizzazioni finanziarie	28.259.089,34		
rimanenze	351.566,41		
crediti	630.577.190,25		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	312.024.156,21
Disponibilità liquide	115.379.114,60	debiti	422.974.408,70
Ratei e risconti attivi	188.717,84	Ratei e risconti passivi	970,24
Totale	1.884.951.399,70	Totale	1.884.951.399,70

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.421.763,48	Patrimonio netto	1.243.804.717,62
Immobilizzazioni materiali	1.187.156.230,42		
Immobilizzazioni finanziarie	39.277.522,25		
rimanenze	328.503,93		
crediti	520.860.023,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	379.327.910,67
Disponibilità liquide	227.931.733,03	debiti	363.271.388,90
Ratei e risconti attivi	433.778,20	Ratei e risconti passivi	5.537,27
Totale	1.986.409.554,46	Totale	1.986.409.554,46

## 7.2 Conto economico in sintesi.

**Anno 2008**

**QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (3) (6)**  
(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	339.237.980,00
B) Costi della gestione di cui:	8 280	311.649.468,00
quote di ammortamento di esercizio	8 285	28.569.081,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	2.475.469,00
utili	8 295	2.475.469,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	
D.20) Proventi finanziari	8 310	2.267.498,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	8.786.797,00
E) Proventi ed Oneri straordinari		14.965.676,00
Proventi	8 320	
Insussistenze del passivo	8 321	9.565.556,00
Sopravvenienze attive	8 322	5.399.969,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	157,00
Oneri	8 325	50.316.722,00
Insussistenze dell'attivo	8 326	13.992.717,00
Minusvalenze patrimoniali	8 327	25.440.546,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	10.883.459,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>-12.006.364,00</b>

**Anno 2012****QUADRO 8 QUINQUIES - CONTO ECONOMICO (3) (6)**

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	366.580.947,56
B) Costi della gestione di cui:	8 280	317.587.505,89
quote di ammortamento di esercizio	8 285	17.444.548,97
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	1.873.512,00
utili	8 295	1.873.512,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	8 305	
D.20) Proventi finanziari	8 310	1.128.011,76
D.21) Oneri finanziari	8 315	6.483.669,97
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	8.085.950,88
Insussistenze del passivo	8 321	7.606.933,39
Sopravvenienze attive	8 322	479.017,44
Plusvalenze patrimoniali	8 323	0,05
Oneri	8 325	20.169.263,69
Insussistenze dell'attivo	8 326	4.883.990,23
Minusvalenze patrimoniali	8 327	1.350.902,63
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	
Oneri straordinari	8 329	13.934.370,83
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>33.447.981,65</b>

**7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.****Anno 2008****QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	10 005	1.775.688,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	
Ricapitalizzazione	10 015	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	26.483,00
Acquisizione di beni di servizi	10 025	8.217.888,00
<b>Totale</b>	<b>10 065</b>	<b>10.019.045,00</b>

**QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	6.738.822,00

**Anno 2012**

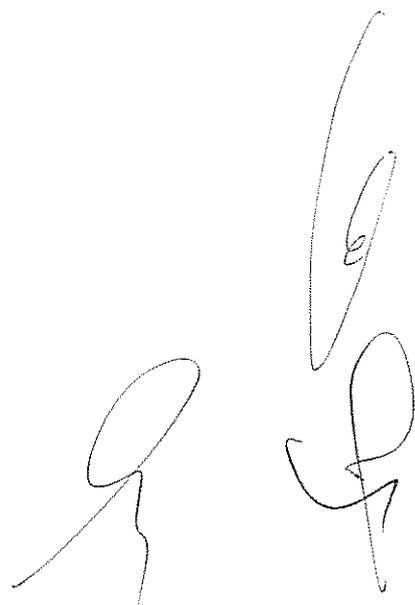
**QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)**  
(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELLESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	10 005	45.265.077,55
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10 010	
Ricapitalizzazione	10 015	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10 020	93.100,03
Acquisizione di beni di servizi	10 025	3.201.469,93
<b>Totale</b>	10 065	48.579.647,51

**QUADRO 10 BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)**  
(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	23.867.594,28

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



## 8 Spesa per il personale:

### RIPARTIZIONE PERSONALE

#### 8. Spesa per il personale

##### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006*	72.905.498,45	71.533.875,15	71.414.700,86	69.670.269,78	69.670.269,78
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	71.533.875,15	71.414.700,86	69.670.269,78	67.943.014,94	67.790.403,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

\*linee Guida della Corte dei Conti

##### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa del personale*	84.845.279,60	85.098.399,40	84.498.379,53	83.464.866,67	82.951.074,21
Abitanti					

\*Spesa di personale da consid :intervento 01+intervento 03+IRAP

##### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti					
Dipendenti	2116	2073	2007	1912	1907

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

anno di riferimento 2009 € 1.009.900,00; anno 2012 € 749.494,78; anno 2013 € 692.025,72

##### 8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo risorse decentrate	14.843.483,00	15.423.169,00	14.452.463,00	14.656.089,00	14.014.283,24

8.8. Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

**8.6** Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

#### **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

##### **1. Rilievi della Corte dei Conti**

Con riferimento ai questionari relativi ai rendiconti di gestione degli anni 2009 e 2010 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, ha richiesto delle precisazioni cui, puntualmente, il Sindaco e il Collegio dei Revisori dei Conti hanno fornito i necessari chiarimenti.

Attività giurisdizionale: nel periodo di mandato considerato il Comune di Bari non è stato oggetto di sentenze.

##### **2. Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel periodo di mandato considerato l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

#### **PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

La seguente tabella riporta in sintesi i risparmi derivanti dai vincoli di spesa di finanza pubblica.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 dati preconsuntivi	Risparmi ottenuti inizio/fine mandato
Studi e consulenze	97.939,26	23.240,00	19.000,00	19.000,00	18.160,00	79.779,26
Spese di rappresentanza	227.782,60	181.960,17	43.481,63	40.061,76	40.299,00	187.483,60
Missioni e rimborsi spese	95.722,85	95.127,79	38.768,98	39.401,68	38.346,52	57.376,33
Formazione	790.263,00	785.110,00	274.358,19	306.617,00	391.884,00	398.379,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	677.245,79	148.171,60	113.975,81	141.185,78	100.206,02	577.039,77
Riduzione indebitamento q.capitale	150.757.644,68	136.511.089,81	130.959.869,52	111.343.726,66	107.107.627,41	43.650.017,27
Riduzione indebitamento q.interessi	7.849.489,91	6.814.634,89	6.103.450,66	6.104.110,53	5.243.758,60	2.605.731,31
<b>TOTALE</b>	<b>160.496.088,09</b>	<b>144.559.334,26</b>	<b>137.552.904,79</b>	<b>117.994.103,41</b>	<b>112.940.281,55</b>	<b>47.555.806,54</b>

I risparmi di spesa che si evincono dalla rappresentazione seguente rivengono dalle politiche di bilancio effettuate dall'Amministrazione nel quinquennio di mandato.

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 dati preconsuntivi	Risparmi ottenuti inizio/fine mandato
Fornitura uniformi e vestiario personale	450.000,00	500.000,00	234.545,39	99.923,44	100.000,00	350.000,00
Acquisto di mobili, macchine, attrezzature	132.547,31	109.798,95	117.977,78	75.770,68	62.279,06	70.268,25
Abbonamenti a: Raccolta ufficiale Leggi e Decreti	91.930,78	81.575,62	85.596,39	48.949,24	40.795,00	51.135,78
Spese d'ufficio: stampati, registri, cancelleria	558.878,20	804.655,93	747.618,24	281.946,44	416.243,79	142.634,41
Manutenzione mobili, macchine, attrzzature	218.462,41	228.815,28	146.164,32	146.893,92	120.788,28	97.674,13
Spese d'ufficio: postali, telegrafiche, telefoniche	4.610.140,60	4.602.354,21	3.960.886,44	4.268.770,57	3.161.157,96	1.448.982,64
Riproduzioni tipografiche e stampe di atti	20.150,00	13.660,00	12.704,40	2.356,79	0,00	20.150,00
Noleggio Fotocopiatori	154.388,73	142.230,70	150.612,39	132.126,64	113.114,33	41.274,40
Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune	1.256.136,72	1.316.780,21	1.229.219,46	1.519.807,26	1.202.302,77	53.833,95
<b>Totale:</b>	<b>7.492.634,75</b>	<b>7.799.870,90</b>	<b>6.685.324,81</b>	<b>6.576.544,98</b>	<b>5.216.681,19</b>	<b>2.275.953,56</b>

## PARTE V – 1. Organismi controllati:

### RIPARTIZIONE ENTI PARTECIPATI E FONDI COMUNITARI

- con riferimento alle azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78: non ricorre la fattispecie.

- con riferimento alle azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, si evidenzia quanto segue:

in relazione agli effetti delle norme del D.L. 95/2012 (c.d. "Spending Review"), da cui sono derivati non solo l'obbligo di dismissione delle società pubbliche, ma anche alcune limitazioni alla gestione del personale delle aziende (la tipologia delle società "strumentali"), l'Ente con proprie direttive ha fornito per l'anno 2013 indicazioni alle proprie società partecipate "in house" circa le disposizioni limitative delle assunzioni

previste per l'amministrazione controllante, limitazioni sul trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti delle società, e sui limiti nell'avvalersi di personale a tempo determinato, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

**1.1.** le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

**SI**

Nel corso del periodo considerato, sono risultati rispettati i vincoli di spesa per le aziende interamente partecipate. Per l'esercizio 2013, definiti dall'Ente in via preventiva i parametri per ciascuna azienda di rispetto della normativa sopra indicata, è in corso la verifica sui dati di pre-consuntivo.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**SI**

**1.3.** Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

#### ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI BARI E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE

Il Comune di Bari detiene una serie di partecipazioni in diverse società che possono essere così classificate in relazione alla partecipazione al capitale sociale come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (riferimento ai dati dei bilanci al 31/12/2012):

##### Società partecipate al 100% :

- AMGAS Spa - espleta il servizio di distribuzione del gas.
- AMTAB Spa – svolge il servizio di trasporto pubblico locale, il servizio trasporto disabili e il servizio sosta su strada e in zone chiuse e delimitate.
- AMIU Spa – espleta il servizi di igiene urbana.
- Bari Multiservizi Spa – svolge i servizi “strumentali” all’Ente (servizi di custodia degli immobili comunali e scuole di infanzia e asili nido, di manutenzione degli immobili comunali, di manutenzione e custodia del verde e di deaffissione e transennamento).

##### Società partecipate indirettamente :

- AMGAS Srl (partecipata da AMGAS S.p.A. al 100%) – espleta la vendita del gas e dell’energia elettrica.
- AMS Srl (partecipata da AMGAS S.p.A. al 50% e AMTAB S.p.A. al 50%) – espleta l'erogazione di gas per autotrazione di flotte pubbliche.
- PUGLIENERGY S.p.A. (partecipata da AMGAS S.p.A. al 35% e da AMGAS Srl al 35%) – in Liquidazione dal 22/03/2012 (data assemblea straordinaria) – ha come oggetto sociale l'assunzione di partecipazioni in altre società per la gestione di impianti di produzione di energia elettrica e distribuzione gas naturali con il coordinamento tecnico amministrativo e finanziario della società.

CESE – Centro di ricerca per i servizi pubblici e l'energia (partecipata da AMGAS S.p.A. al 33,33%) - in Liquidazione dal 26/03/2012 (data assemblea consorziati) - espleta i servizi di consulenza e ricerca applicata in ambito energetico.

Società a partecipazione minoritaria :

MAAB Srl - partecipata al 9,96% - ha per oggetto la costituzione e la gestione di centrali agro-alimentari e ortofrutticole, impianti di produzione, di trasformazione, di manipolazione, di stoccaggio, di conservazione e di refrigerazione, di selezione, di trattamenti e confezionamento di prodotti all'interno del mercato agro-alimentare; si occupa della realizzazione di una "piattaforma logistica di terzo livello" in cui viene inserito un mercato ortofrutticolo e relativo centro direzionale nell'area di Bari-Mungivacca.

Centro Laser Srl - partecipata al 14,43% - si occupa di ricerca e trasferimento tecnologico, nonché formazione nel campo delle applicazioni meccaniche dei laser dell'optoelettronica e della spettroscopia ambientale, promuovendo le industrie socie e, più in generale, per stimolare lo sviluppo industriale del Mezzogiorno.

Aeroporti di Puglia S.p.A. (ex S.E.A.P. Spa) - partecipata al 0,0395% - gestione degli aeroporti pugliesi.

Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari Spa in liquidazione - partecipata al 30% - promuove lo sviluppo del territorio dell'area metropolitana di Bari per migliorarne le condizioni economiche, sociali e culturali.

Centrale Consortile di Bari Soc. Coop. - partecipata al 26,64% - Produzione e commercializzazione prodotti ortofrutticoli conferiti dai soci.

Altri Organismi partecipati:

Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, partecipata al 25% (partecipazione di 1/4 del "Patrimonio iniziale di dotazione" ex art. 4 dello Statuto) – si occupa della gestione della struttura teatrale.

UNIVERSUS-CSEI Consorzio universitario per la formazione e l'innovazione – partecipato al 16,67% (n. 6 Soci) – svolge servizi di insegnamento e formazione professionale a favore dei consorziati. L'Ente in data 19/06/2013 ha comunicato il proprio recesso dal Consorzio.

Consorzio A.S.I. - Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari - partecipato al 20% (4 quote sottoscritte dal Comune di Bari su n. 20 totali) – si occupa della realizzazione e gestione agglomerati industriali; il Consorzio sostiene lo sviluppo economico locale promuovendo l'insediamento di attività imprenditoriali nelle aree attrezzate degli agglomerati consortili.

Ente Fiera del Levante - partecipato al 33,34% (3 Soci fondatori) – svolge attività di organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, convegni a carattere nazionale ed internazionale.

Consorzio A.T.O. BA 2 - partecipato al 69,22% - in Liquidazione dal 30/04/2012 (vedi Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/2012, in attuazione alla L.reg. Puglia n. 38/2011) – svolge la gestione integrata dei rifiuti urbani prodotti nel territorio del bacino BA/2, l'affidamento del relativo servizio di cui ne disciplina l'organizzazione e ne esercita il controllo.

Autorità Idrica Pugliese (subentrata ad ATO Puglia Servizio Idrico Integrato dal 29/12/2011) – partecipata al 7,85% - il Consorzio ha lo scopo di organizzare il servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO PUGLIA e di provvedere alla programmazione ed al controllo della gestione di detto servizio.

Si allega una tabella che contiene la rappresentazione grafica dell'indicazione delle percentuali di collegamento, diretto o indiretto, delle partecipazioni del Comune di Bari in società/consorzi/altri enti.

TABELLA (1): RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

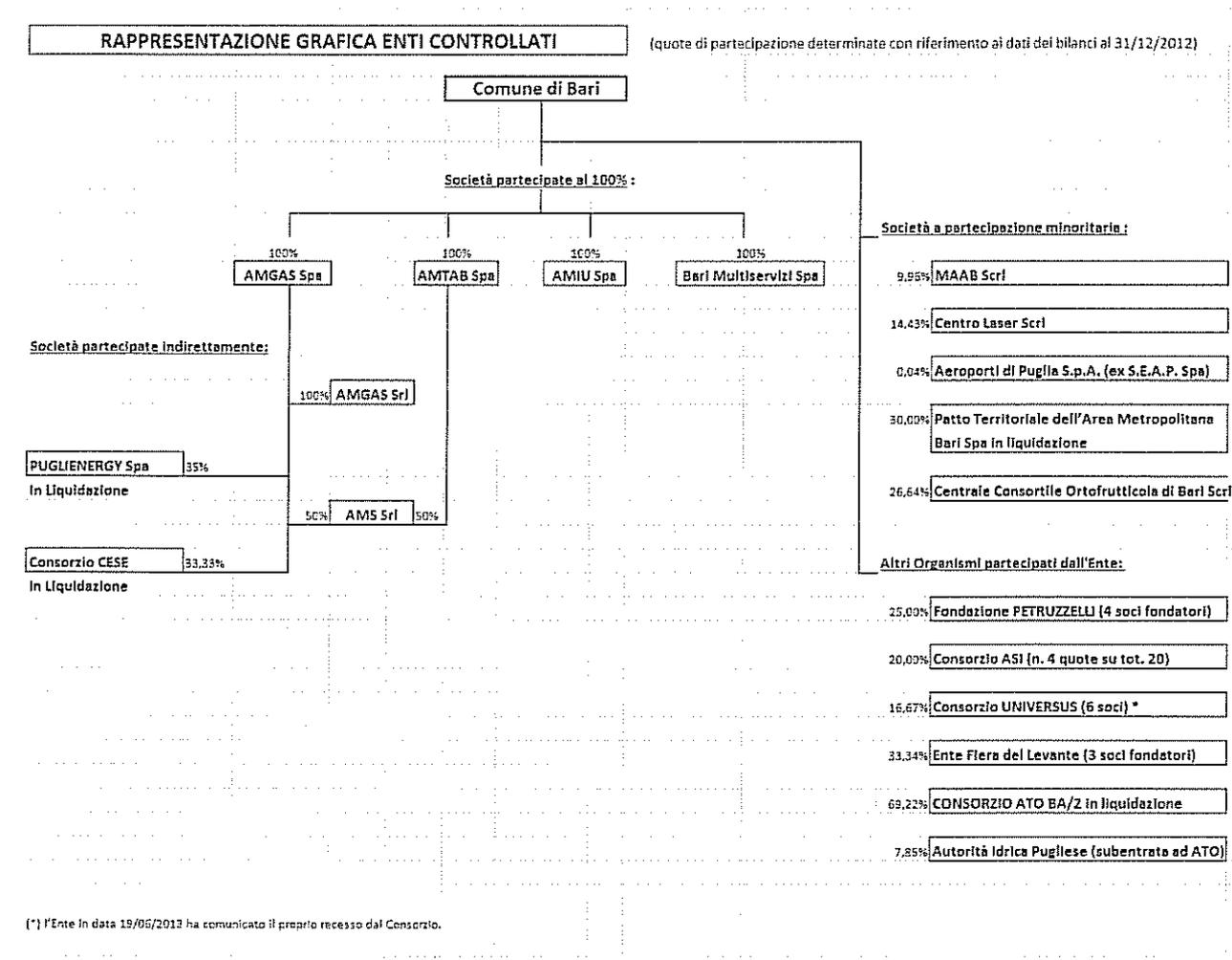


TABELLA (2): RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Società interamente partecipate e partecipate indirette							
N. Ord.	CATEGORIA / Regione Sociale	Quota % partecipaz. anno 2012	Risultati di Bilancio ultimi 4 Esercizi - confronto anni 2009 e 2012				
			anno:	2009	2010	2011	2012
<b>A) Società partecipate al 100%:</b>							
1)	AMTAB Spa	100,00%	Patrimonio Netto	€ 1.138.387	€ 845.410	€ 926.992	€ 969.373
			Utile/Perdita	-€ 587.230	-€ 292.962	€ 81.855	€ 42.111
			Valore Produzione	€ 49.234.881	€ 49.271.914	€ 49.617.742	€ 49.500.701
2)	AMGAS Spa	100,00%	Patrimonio Netto	€ 24.954.107	€ 30.152.920	€ 28.613.605	€ 34.736.517
			Utile/Perdita	€ 4.719.131	€ 5.198.812	€ 3.372.678	€ 7.996.424
			Valore Produzione	€ 12.399.478	€ 14.199.723	€ 13.575.902	€ 14.719.396
3)	AMIU Spa	100,00%	Patrimonio Netto	€ 3.995.390	€ 5.496.316	€ 5.464.429	€ 8.088.721
			Utile/Perdita	€ 169.598	€ 1.500.930	€ 68.109	€ 2.524.287
			Valore Produzione	€ 56.416.496	€ 63.613.219	€ 63.949.478	€ 63.704.871
4)	Bari Multiservizi Spa	100,00%	Patrimonio Netto	€ 1.248.717	€ 1.324.391	€ 1.381.630	€ 1.495.478
			Utile/Perdita	-€ 170.365	€ 75.674	€ 57.239	€ 113.848
			Valore Produzione	€ 8.225.233	€ 8.111.559	€ 7.201.795	€ 7.067.026
<b>B) Società partecipate indirettamente:</b>							
5)	AMGAS Srl	100,00%	Patrimonio Netto	€ 11.940.460	€ 10.958.702	€ 11.755.850	€ 14.411.078
			Utile/Perdita	€ 1.567.789	€ 507.642	€ 1.975.463	€ 4.531.918
			Valore Produzione	€ 50.549.779	€ 48.270.243	€ 54.198.434	€ 60.874.473
6)	AMS Srl	100,00%	Patrimonio Netto	€ 1.230.971	€ 1.290.747	€ 1.256.364	€ 1.268.557
			Utile/Perdita	-€ 103.248	€ 59.776	€ 22.404	€ 12.193
			Valore Produzione	€ 5.070	€ 944.485	€ 1.240.668	€ 1.373.253
7)	PUGLIENERGY Spa in Liquidazione	35,00%	Patrimonio Netto	€ 93.569	€ 40.122	-€ 14.289	-€ 63.077
			Utile/Perdita	-€ 46.431	-€ 53.448	-€ 54.411	-€ 48.226
			Valore Produzione	€ 0	€ 0	€ 17.500	€ 0

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

**TABELLA (3): RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO							
Società a partecipazione minoritaria e Altri Organismi partecipati dall'Ente							
N. Ord.	CATEGORIA / Ragione Sociale	Quota % partecipaz. anno 2012	Risultati di Bilancio ultimi 4 Esercizi - confronto anni 2009 e 2012				
			anno:	2009	2010	2011	2012
<b>C) Società a partecipazione minoritaria:</b>							
1)	MAAB Srl	9,96%	Patrimonio Netto	€ 18.003.464	€ 17.720.061	€ 17.535.980	€ 23.817.353
			Utile/Perdita	-€ 93.401	-€ 283.402	-€ 184.081	-€ 120.663
			Valore Produzione	€ 0	€ 1	€ 1	€ 0
2)	Centro Laser Srl	14,43%	Patrimonio Netto	€ 735.522	€ 413.841	€ 178.035	€ 367.143
			Utile/Perdita	€ 2.601	-€ 360.472	-€ 235.803	€ 61.272
			Valore Produzione	€ 903.345	€ 813.829	€ 936.385	€ 1.195.707
3)	Aeroporti di Puglia S.p.A. (ex S.E.A.P. Spa)	0,04%	Patrimonio Netto	€ 15.506.224	€ 16.256.229	€ 17.178.138	€ 18.193.812
			Utile/Perdita	€ 558.129	€ 750.005	€ 921.908	€ 1.015.676
			Valore Produzione	€ 71.108.906	€ 84.513.701	€ 93.162.074	€ 83.058.644
4)	Patto Territoriale dell'Area Metropolitana Bari Spa in liquidazione	30,00%	Patrimonio Netto	€ 95.335	€ 48.816	€ 10.408	€ 10.268
			Utile/Perdita	-€ 18.702	-€ 46.518	-€ 38.408	-€ 141
			Valore Produzione	€ 115.111	€ 59.705	€ 71.989	€ 27.848
5)	Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari Srl	26,64%	Patrimonio Netto	€ 899.517	€ 719.036	€ 581.556	€ 454.945
			Utile/Perdita	-€ 46.187	€ 0	€ 0	-€ 65.227
			Valore Produzione	€ 2.629.103	€ 2.421.403	€ 2.449.005	€ 1.324.952
<b>D) Altri Organismi Partecipati dall'Ente:</b>							
6)	Fondazione PETRUZZELLI (4 soci fondatori)	25,00%	Patrimonio Netto	€ 279.176	€ 552.610	-€ 1.467.615	€ 996.596
			Utile/Perdita	-€ 477.227	-€ 1.874.158	-€ 2.020.226	€ 64.211
			Valore Produzione	€ 10.728.647	€ 12.468.706	€ 15.360.348	€ 15.153.950
7)	Consorzio ASI (n. 4 quote su 20)	20,00%	Patrimonio Netto	€ 105.479.600	€ 105.234.052	€ 105.111.248	€ 108.377.264
			Utile/Perdita	-€ 619.477	-€ 249.048	-€ 221.691	-€ 2.484.162
			Valore Produzione	€ 10.678.103	€ 6.654.604	€ 4.939.140	€ 3.703.877
8)	Consorzio UNIVERSUS (6 soci)	16,67%	Patrimonio Netto	€ 156.044	€ 209.334	€ 55.418	-€ 611.751
			Utile/Perdita	-€ 151.998	€ 5.246	-€ 174.639	-€ 751.477
			Valore Produzione	€ 2.171.401	€ 2.997.272	€ 2.705.007	€ 2.301.991
9)	Ente Fiera del Levante (3 soci fondatori)	33,34%	Patrimonio Netto	€ 20.319.540	€ 16.203.307	€ 13.856.961	€ 10.756.317
			Utile/Perdita	-€ 4.745.640	-€ 4.116.233	-€ 2.346.350	-€ 3.100.641
			Valore Produzione	€ 9.087.553	€ 10.831.806	€ 9.191.462	€ 7.429.588

nota:

-non sono stati indicati i dati relativi ai risultati del Consorzio ATO BA 2 in liquidazione e dell'A.I.P. (Ente pubblico non Economico).

**1.5.** Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

**DELIBERA RICOGNITIVA DI MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI E PROCEDURE DI DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI**

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244: Deliberazione di C.C. n. 1 del 07/01/2010 con oggetto "ART. 3, COMMI 27 E 28 DELLA LEGGE N. 244/2007 (LEGGE FINANZIARIA 2008): "DETERMINAZIONI IN MERITO AL MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI BARI".

Con tale provvedimento è stato autorizzato il **mantenimento delle seguenti partecipazioni possedute** dal Comune di Bari, i cui servizi pubblici e strumentali, questi ultimi ritenuti essenziali ed indispensabili per l'ente medesimo, sono ritenuti di interesse generale:

- A.M.I.U. Spa, A.M.GAS. Spa e AMTAB S.p.A., partecipate al 100%, per continuare ad espletare i servizi pubblici di di interesse generale;
- AMGAS Srl, partecipata direttamente da AMGAS S.p.A. ed indirettamente dal Comune di Bari, per continuare ad espletare il servizio di vendita del gas che costituisce servizio di interesse generale;
- Bari Multiservizi Spa partecipata al 100% per continuare ad espletare i servizi strumentali all'Ente;

E' stato inoltre confermato il mantenimento delle seguenti **partecipazioni minoritarie**:

- MAAB Scrl: la partecipazione nel Mercato Agricolo Alimentare Bari Scrl (MAAB Scrl) può essere mantenuta in quanto la sua attività ha inerenza territoriale e soddisfa l'interesse generale a favore della Comunità amministrata;
- Consorzio A.T.O. BA 2: ha ad oggetto la gestione integrata dei rifiuti urbani prodotti nel territorio del bacino, l'affidamento del relativo servizio di cui disciplina l'organizzazione ed esercita il controllo; espleta, pertanto, un servizio pubblico di interesse generale;
- Aeroporti di Puglia S.p.A. (ex S.E.A.P. S.p.A.): a seguito delle determinazioni assunte in sede di Commissione del 09/12/2009 così come esplicitato in narrativa.
- Patto Territoriale dell'area metropolitana di Bari S.p.A. in liquidazione: deve essere mantenuta fino alla conclusione della procedura di liquidazione della società.

E' stata **autorizzata la dismissione delle seguenti partecipazioni minoritarie**, in quanto non ritenute di interesse generale: Centro Laser Scrl, e Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari Società Cooperativa che, pertanto, dovranno essere dismesse in quanto non rientrano tra quelle ritenute necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente;

E' stata, inoltre, **autorizzata la dismissione delle seguenti partecipazioni indirette**, con incarico ai soggetti detentori delle partecipazioni (AMGAS S.p.A., e AMGAS S.r.l.) di procedere affinché, salvaguardando l'integrità del capitale originariamente investito, provvedano nei termini di legge:

- Puglienergy S.p.A. per le quote del 35% detenuta da AMGAS S.p.A. e del 35% detenuta da AMGAS S.r.l., nonché, conseguentemente, la partecipazione in Elga Sud S.p.A.;
- Energy Trade S.p.A. per le quote del 4.09% detenuta da AMGAS S.p.A. e del 2,50% detenuta da AMGAS Srl al 2,50%;

- CESE – Centro di ricerca per i servizi pubblici e l'energia per la quota del 26,32% detenuta da AMGAS S.p.A.

E' stato, inoltre, **autorizzato il trasferimento delle quote** di AMS S.r.l. detenute da AMGAS S.p.A. e AMTAB S.p.A. in capo ad AMGAS S.r.l., circoscrivendo l'oggetto sociale all'erogazione di gas per autotrazione di flotte pubbliche.

A fronte di tali decisioni:

- per Bari Multiservizi Spa, sono stati dismessi i servizi non ritenuti "strumentali";
- per AMGAS S.r.l. è stato deciso (vedi le Informativa per la Giunta del 06/06/2013 e 09/08/2013 sul futuro di AMGAS SpA e Amgas Srl), in considerazione della partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, di valutare le possibili alternative al trasferimento della partecipazione di Amgas Srl;
- per le dismissioni di Centro Laser Scrl, e Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari Società Cooperativa, le procedure sono in corso di completamento. In particolare, si precisa che per Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari Società Cooperativa, a seguito del risultato di bilancio al 31/12/2012, il capitale sociale è risultato azzerato e, con decisione dell'assemblea straordinaria del 18/07/2013, contestualmente ricostituito mediante aumento di capitale a pagamento da offrirsi in sottoscrizione ai soci in proporzione delle quote da ciascuno possedute. Per il Comune di Bari (Socio assente), non si è proceduto alla sottoscrizione di nuovo capitale, determinando di fatto l'uscita dalla società;
- per le società minoritarie indirette, detenute da AMGAS S.p.A., Puglienergy S.p.A. e CESE – Centro di ricerca per i servizi pubblici e l'energia, è in corso la procedura di liquidazione;
- per AMS S.r.l., è stato sottoscritto in data 17/12/2013 l'atto di cessione, da Amgas S.p.a. ad Amtab S.p.a., della quota di partecipazione detenuta da Amgas S.p.a. in AMS Srl.

#### PROVVEDIMENTI DI RICAPITALIZZAZIONI ED AUMENTI DI CAPITALE SOCIALE O FONDO DI DOTAZIONE DI SOCIETA' PARTECIPATE O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del periodo considerato (anni 2009-2013), a titolo di aumento di capitale sociale o fondo di dotazione di società partecipate o altri organismi partecipati, sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari – con delibera di C.C. n. 110/2010, il Comune di Bari, quale socio fondatore "*per arricchirne il patrimonio e fornire una solida base sulla quale acquisire risorse finanziarie non derivanti da contributi*" ha conferito alla Fondazione la proprietà di due immobili comunali, da ristrutturare e utilizzare per le attività della Fondazione stessa; la Fondazione ha iscritto nell'attivo del proprio bilancio 2010 l'importo di €. 2.146.593,47 quale "contributo straordinario in conto patrimonio", erogato dal Comune di Bari.

MAAB Scrl – con deliberazione di G.C. n. 567/2012 è stata autorizzata la sottoscrizione dell'aumento in c/capitale per € 1.008.060 come deliberato dall'Assemblea straordinaria del Consorzio del 26/04/2012 al fine di completare il lotto n. 1 del progetto ed, in particolare, per concludere le procedure espropriative dei suoli già utilizzati per la realizzazione dei box ultimati; la liquidazione della somma necessaria per la sottoscrizione è avvenuta con provvedimento del 14/01/2014.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bari che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale ove istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lì 24 febbraio 2014

IL SINDACO  
Dott. Michele Emiliano



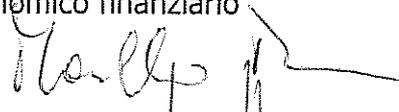
### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04.03.2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Marcello DANISI



Dott. Giovanni LADISA



Dott. Michele CEA

